



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A

Tel. 035-237076 - Fax 035-234283

e-mail: BGPS05000B@istruzione.it

sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B Cod.Fisc.95010190163



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"L. MASCHERONI"
Via A. Da Rosciate, 21/A - BERGAMO
Prot. 0003736 del 16/05/2022
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^A

Liceo Scientifico

Anno scolastico 2021-2022

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo è frequentato da circa 1500 studenti, per un terzo residenti in città.

Da sempre l'utenza manifesta forti aspettative per quanto riguarda

- l'azione formativa volta alla pluralità delle dimensioni proprie della persona
- la qualità dell'istruzione nella prospettiva decisamente prevalente di un proseguimento universitario degli studi
- l'efficienza dell'organizzazione scolastica.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Nel Liceo Scientifico Tradizionale *“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- *aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;*
- *saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- *comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;*
- *saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;*
- *aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
- *essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;*
- *saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.*

Nel Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate: *“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- *aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;*
- *elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;*
- *analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;*
- *individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);*
- *comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;*
- *saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;*
- *saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti”.*

Tenendo l'occhio puntato verso tali traguardi ideali, e dopo aver attentamente considerato la situazione all'interno della quale si trova ad operare, ogni anno, il Collegio dei Docenti, definendo le tematiche più specifiche all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, elabora una Programmazione Didattica condivisa, che a sua volta costituisce la base di partenza del lavoro di Programmazione Didattica dei singoli Consigli di Classe e delle Programmazioni Individuali per alunni con bisogni speciali.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO TRADIZIONALE					
Orario settimanale delle discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Lingua straniera*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Ore settimanali totali	27	27	30	30	30
Seconda lingua straniera	3	3	2	2	2

*Per tutte le classi seconde, terze e quarte è previsto un pacchetto di dodici ore di lezione con un lettore madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di inglese, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

LICEO SCIENZE APPLICATE					
Orario settimanale delle discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua straniera*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia**	-	-	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4

Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze**	3	4	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Ore settimanali totali	27	27	30	30	30
Seconda lingua straniera	3	3	2	2	2

*Per tutte le classi seconde, terze e quarte è previsto un pacchetto di dodici ore di lezione con un lettore madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di inglese, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

** Rispetto alla proposta di quadro orario ministeriale è stata introdotta una variazione, per consentire un approfondimento delle tematiche relative alla filosofia della scienza: aggiungendo al quadro orario settimanale un'ora di filosofia in sostituzione di un'ora di scienze

3 - LA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
BROCERO MICHELE	DOCENTE	STORIA FILOSOFIA
BUBBA CATERINA	DOCENTE SEGRETARIA REFERENTE ED. CIVICA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E LETTERATURA LATINA
DALL'ANGELO ALESSANDRA	DOCENTE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
FERRARI PAOLO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MORO LAURA CARLA	DOCENTE	LINGUA E CULTURA STRANIERA
PEZZOTTA PAOLA	DOCENTE	MATEMATICA FISICA
TIRABOSCHI DANIELE	DOCENTE COORDINATORE	SCIENZE NATURALI
VAVASSORI ANGELO PAOLO	DOCENTE	RELIGIONE CATTOLICA

3.2 Continuità docenti

disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
STORIA	BENVENUTI ELENA	BROCERO MICHELE	BROCERO MICHELE
FILOSOFIA	BROCERO MICHELE	BROCERO MICHELE	BROCERO MICHELE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINO	BUBBA CATERINA	BUBBA CATERINA	BUBBA CATERINA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SESTITO ELISABETTA	SESTITO ELISABETTA	DALL'ANGELO ALESSANDRA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FERRARI PAOLO	FERRARI PAOLO	FERRARI PAOLO
LINGUA E CULTURA STRANIERA	MORO LAURA CARLA	MORO LAURA CARLA	MORO LAURA CARLA
MATEMATICA	PEZZOTTA PAOLA	PEZZOTTA PAOLA	PEZZOTTA PAOLA
FISICA	PEZZOTTA ANTONIO	PEZZOTTA PAOLA	PEZZOTTA PAOLA
SCIENZE NATURALI	TIRABOSCHI DANIELE	TIRABOSCHI DANIELE	TIRABOSCHI DANIELE
RELIGIONE CATTOLICA	VAVASSORI ANGELO PAOLO	VAVASSORI ANGELO PAOLO	VAVASSORI ANGELO PAOLO

3.3 Composizione, storia e profilo della classe

Storia della classe

Durante il biennio tre studenti in prima e tre studenti in seconda (di cui uno non scrutinato) non sono stati ammessi alla classe successiva. Come si può notare dallo schema, dal passaggio tra il biennio e il triennio, la classe ha inserito al suo interno 3 studenti dalla ex classe 2F e una studentessa ripetente della classe 3E. Inoltre durante il quarto anno una studentessa si è trasferita presso altro istituto.

L'attuale 5^A A è pertanto costituita da 23 alunni, di cui 12 maschi e 11 femmine, tutti provenienti dalla classe 4^A.

Anno scolastico	n° iscritti	n° non scrutinati	n° non promossi	Mobilità internazionale	Trasferiti	Nuovi ingressi
2017/2018	26	/	3	/	/	/
2018/2019	23	1	2	/	/	/
2019/2020	24	/	/	/	/	4 (3 dalla 2°F e 1 dalla 3°E)
2020/2021	24	/	/	/	1	
2021/2022	23		/	/		

Profilo della classe

Nel corso del triennio gli studenti hanno sviluppato un crescente interesse per la proposta didattica offerta dai docenti, anche se, per buona parte del gruppo-classe, l'attenzione e la partecipazione allo svolgimento delle lezioni sono risultate a volte discontinue e passive, a volte selettive rispetto alle materie e agli argomenti svolti. Condiviso è stato, invece, l'interesse per tutte le attività extracurricolari ed integrative proposte, a cui la classe ha partecipato in maniera attenta e, talora, attiva.

Il comportamento della classe, tranne limitati episodi, è risultato generalmente corretto.

Sul piano del profitto gli studenti presentano livelli differenziati: un cospicuo gruppo di alunni evidenzia ancora diffuse fragilità e non ha raggiunto a pieno e in tutte le discipline gli obiettivi previsti a causa della permanenza di alcune difficoltà nell'organizzazione proficua del proprio studio e/o nell'approfondimento e nella rielaborazione autonoma dei saperi e/o nella padronanza dei linguaggi specifici. Un gruppo più ristretto di studenti presenta, invece, un quadro di profitto ora distinto ora eccellente, fondato su un impegno di studio costante, un genuino interesse, in qualche caso sostenuto da capacità di riflessione e rielaborazione autonoma e critica dei saperi davvero apprezzabili.

Naturalmente la maturazione e il raggiungimento delle competenze sono stati parzialmente condizionati dall'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha costretto la scuola a proporre agli studenti la didattica a distanza per lunghi periodi.

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'intero consiglio di classe ha lavorato per favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti al percorso didattico-educativo. In particolare, i docenti hanno perseguito nel corso del triennio i seguenti obiettivi:

- educare al rispetto delle norme della convivenza sociale, delle persone, delle cose altrui e dei beni comuni;
- incentivare l'adesione alle proposte di ordine culturale e la sensibilizzazione alle problematiche sociali;
- sollecitare il senso di responsabilità individuale e collettiva nei confronti della realtà scolastica e sociale;
- educare gli studenti al rispetto reciproco e alla collaborazione tra pari;
- incentivare la partecipazione al dialogo educativo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze;

Nella classe è presente un'alunna per la quale è stato elaborato un PDP, un utile strumento di lavoro che è stato steso ogni anno scolastico tenendo conto della diagnosi, l'osservazione costante dei docenti, il colloquio attivo con la studentessa e con la famiglia.

5 - INDICAZIONI GENERALI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno coordinato gli obiettivi didattico-formativi cercando di indirizzare gli alunni verso un metodo di studio corretto e rigoroso nel controllo dell'apprendimento dei contenuti così come dei linguaggi specifici disciplinari. Al fine di favorire uno studio sempre più sistematico e meno nozionistico hanno lavorato in modo prioritario sui seguenti obiettivi:

a) Obiettivi formativi:

- promuovere la maturazione dell'alunno in termini di apertura degli interessi e di sollecitazione della sensibilità culturale e sociale
- educare all'autonomia, alla responsabilità, al confronto, al rispetto
- continuità nell'apprendimento e sviluppo di un metodo di studio
- adeguato sviluppo delle capacità di autovalutazione
- educare alla prospettiva critica favorendo un confronto con diverse esperienze di pensiero
- educare alla consapevolezza dell'interazione del sapere

b) Obiettivi cognitivi:

- competenze disciplinari specifiche
- uso dei linguaggi disciplinari specifici
- capacità di analizzare, sintetizzare e argomentare
- capacità di elaborare i dati articolando e gerarchizzando le conoscenze

- capacità di operare collegamenti, approfondimenti, valutazioni
- capacità di comunicazione e di espressione adeguate

Il consiglio di classe ha adottato i seguenti metodi di lavoro: lezione frontale, lezione dialogata, ricerca guidata e in autonomia, lezione attraverso l'ausilio di presentazioni multimediali, presentazione individuale e di gruppo di un argomento, attività sperimentali ed esperienze di laboratorio, partecipazione a conferenze e videoconferenze, proiezione di documentari. Per tutti questi aspetti, si rimanda però alle relazioni dei docenti delle singole discipline.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non attivata

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Nell'ambito del progetto PCTO a tutti gli studenti della classe sono state proposte attività finalizzate all'acquisizione di Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Tutti i ragazzi hanno iniziato il percorso partecipando ad attività di formazione di base in materia di sicurezza (16 ore).

In terza ed in quarta hanno tutti effettuato tirocini curricolari presso enti esterni convenzionati con il Liceo

I settori fra i quali i ragazzi hanno potuto scegliere sono stati i seguenti:

- sanitario (ospedali, case di cura, RSA, centri per disabili, poliambulatori, studi medici, studi veterinari, farmacie)
- ricerca (laboratori universitari, istituti di ricerca, osservatorio astronomico, orto botanico)
- aziendale
- progettazione (studi di architettura, studi di ingegneria, studi di progettazione di impianti, società di gestione sistemi informatici...)
- legale (studi legali, studi notarili, tribunale, procura)
- economico (studi commercialisti, enti di assistenza fiscale, uff. paghe e contributi, banche, promoter finanziari)
- umanistico (biblioteche, libreria, archivi, giornali e altri media, pinacoteche e musei)
- sportivo
- volontariato

In quinta tutti i ragazzi hanno partecipato ad attività di orientamento universitario presso il Liceo o presso sedi universitarie.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'istituto dispone di strutture adeguate a supportare efficacemente la didattica anche dal punto di vista di una metodologia laboratoriale ed offre ad alunni spazi anche pomeridiani di approfondimento di consultazione dei libri e strumenti multimediali di esercitazione pratiche, sportive, musicali.

In particolare sono attive le seguenti aule:

3 laboratori di informatica di cui uno multimediale

3 laboratori di fisica numero

1 laboratorio di coding e robotica

2 laboratori di chimica

2 palestre

1 biblioteca

1 auditorium

Oltre alle tradizionali lezioni frontali, si è fatto ricorso:

- ad attività di laboratorio;
- all'assegnazione ai singoli studenti di temi su cui condurre approfondimenti e realizzare presentazioni multimediali da condividere poi con l'intero gruppo-classe;
- alla proiezione di documentari e lungometraggi;
- all'utilizzo della piattaforma Google Drive, Class Room e dell'indirizzo di posta elettronica della classe, per una rapida condivisione di materiali didattici;
- a Internet, per selezione/fruizione critica di piattaforme e supporti didattici, contenuti disciplinari e materiali integrativi;

6 - ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Percorsi interdisciplinari

Sulla base degli argomenti svolti all'interno delle singole discipline il Consiglio di classe ha individuato come tematiche convergenti le seguenti:

1. Scienza, progresso e responsabilità dell'intellettuale
2. Energia e luce
3. L'idea di viaggio
4. Natura e ambiente
5. Salute e malattia
6. Tempo e memoria
7. La crisi della coscienza

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” e all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica

Fermi restando gli obiettivi specifici delle diverse discipline coinvolte nei percorsi di seguito indicati, si forniscono gli obiettivi previsti per l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica nelle classi di triennio:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all’interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese
- saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell’impresa; saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione; comprendere l’importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario/ attività lavorativa
- maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne come cittadini la tutela
- consolidare la conoscenza del fenomeno mafioso maturando la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo
- accrescere il senso di responsabilità civica, sociale e solidale attraverso attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo
- comprendere l’importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l’importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell’ambiente attraverso l’educazione al consumo e alla produzione responsabili
- maturare la consapevolezza dell’impatto delle tecnologie sulle libertà della persona

comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica

- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell'educazione stradale, nel lavoro di squadra
- saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista
- saper individuare collegamenti e nessi multi- e inter-disciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti

Il consiglio di classe ha cercato di far convergere le attività e i progetti extracurricolari in una visione formativa globale connessa a temi e problemi afferenti a "Cittadinanza e Costituzione" e all' Insegnamento trasversale all' Educazione civica:

- Viaggio di istruzione a Milano, in data 30 marzo 2022, con visita guidata al Binario 21 (Memoriale della Shoah).
- Visita guidata del ghetto ebraico e delle sinagoghe di Roma all'interno del viaggio di Istruzione a Roma.
- Visita alla mostra di arte contemporanea "Nulla è perduto. Arte e materia in trasformazione" alla GAMeC di Bergamo in data 20.01.2022.
- Conferenza dal titolo "La plastica: amica o nemica". Prof. Fontana, Università degli Studi di Bergamo, in data 10 Marzo 2022.
- Progetto HIV Chi vuole conoscere? Prof. Vavassori.
- Visita virtuale al CNAO svolta il data 13 Ottobre 2021.
- Lettura, analisi e presentazione del Libro "Nel cantiere dell'educare" Chiara Giaccardi - Matteo Armando

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Visita guidata al Museo del Novecento di Milano in data 30 Marzo.
- Viaggio di istruzione a Roma dal 20 al 23 Aprile 2022: la Roma romana; i luoghi delle istituzioni politiche e culturali, con particolare riguardo all'Accademia dei Lincei; L'orto botanico dell'Accademia; San Pietro e i Museo vaticani; Il ghetto e le sinagoghe di Roma.
- Spettacolo teatrale A. Scurati, *M Il figlio del secolo* con la regia di M. Popolizio in data 17 Febbraio presso il Piccolo Teatro di Milano.
- Spettacolo teatrale L. Pirandello, *Il berretto a sonagli* con la regia di G. Lavia in data 9 Marzo presso il Piccolo Teatro di Milano.
- Conferenza dal titolo "Fisica delle particelle e modello standard". Prof. Govoni, Università degli Studi di Milano Bicocca, in data 6 Maggio 2022.
- Conferenza dal titolo "Relatività e nuove frontiere della fisica". Prof. Possenti, Università degli Studi di Cagliari, in data 4 maggio 2022.

- 1984 - *The reality of Orwell's classic*, in data Martedì 26 Aprile 2022

- Riattivazione urbana e *Terzo Paesaggio* (collegamento video con Terzo Paesaggio Milano), ancora da effettuarsi

6.4 Attività di recupero e potenziamento

Durante l'anno scolastico in corso sono state considerate preferenziali le forme del recupero in itinere e, nelle discipline per le quali è stato attivato, dello sportello help e del corso di recupero.

Corso di preparazione all'esame Cambridge First Certificate (l'iscrizione all'esame è facoltativa).

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Numerosi studenti hanno partecipato ad open day di orientamento universitario e un numero discreto di studenti ha già superato i test di accesso a varie facoltà universitarie. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto dichiarato al punto 5.4.

6.6 Nuclei tematici trasversali dell'Educazione Civica

Lavoro, economia e dignità

La cittadinanza europea e globale

Scienza, tecnologia e responsabilità

Si rimanda, per le modalità con cui sono stati affrontati questi nuclei e per gli argomenti specifici trattati, ai programmi svolti delle varie materie e al relativo allegato numero 1.

Si segnala che la classe si è impegnata, a fronte di alcune ore di lezione in compresenza svolte tra le discipline di Italiano/Latino e Scienze sul racconto *Carbonio*, tratto da *Il sistema periodico* di P. Levi, in un'attività di approfondimento sulle strade di organizzazione del carbonio. Tale attività ha previsto, oltre alla presentazione dei percorsi di approfondimento svolti, la produzione scritta di cinque racconti (uno per ognuno dei cinque gruppi), di apprezzabile/notevole originalità e qualità.

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione si attua in tre fasi distinte, ma fortemente interrelate tra loro:

a.1 Fase iniziale (in ingresso) (diagnostica)

Costituiscono elementi di valutazione della fase iniziale:

- le prove di ingresso (particolarmente opportune nelle classi prime terze)
- gli esiti dello scrutinio dell'a.s. precedente,
- gli esiti delle prove di verifica degli eventuali debiti formativi,
- le relazioni finali dei docenti dell'anno precedente,
- i giudizi di licenza media (per le classi prime).

- piani personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali

a.2 Fase intermedia (formativa)

Costituiscono elementi di valutazione della fase intermedia:

- le verifiche, scritte e orali, somministrate nell'ambito dell'attività didattica ordinaria, al termine di ciascuna unità didattica o modulo,
- gli esiti delle prove somministrate al termine dei corsi di recupero previsti,
- la certificazione ed il giudizio relativi alla partecipazione degli studenti ai corsi aggiuntivi pomeridiani (attività aggiuntiva extracurricolare), rilasciati dai docenti titolari dei corsi stessi.

a.3 Fase finale (sommativa)

Concorrono alla valutazione della fase finale:

- tutti gli elementi di cui ai punti a.1 e a.2, ciascuno per la propria specificità; agli studenti che avranno partecipato con profitto ai corsi aggiuntivi pomeridiani (vedi sopra punto a.2) e alle attività di Bergamo Scienza.

Il singolo Docente

Il docente della disciplina propone il voto unico in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove

effettuate documentabili e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

Il Collegio Docenti invita i singoli Docenti a tener conto nella loro formulazione di giudizio

- della situazione generale di profitto della classe, della sua storia e della sua eventuale

debolezza complessiva in una o più discipline

- della relazione tra livelli di ingresso e risultati conseguiti, in particolare modo per le classi

prime e terze

- - della continuità e intensità nell'impegno di studio, nella partecipazione, nell'attenzione e

nella frequenza

- della partecipazione proficua ai corsi di recupero e sostegno e la risposta positiva o meno a eventuali interventi di differenziazione didattica

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Tutte le prove previste, ferma restando l'autonomia dei singoli dipartimenti nella scelta delle rispettive tipologie, devono essere coerenti con gli obiettivi della programmazione che ciascuna di esse intende verificare.

Ove la tipologia della verifica fosse scritta o grafica, ma finalizzata a misurare il grado di acquisizione di conoscenze/abilità definite dalle programmazioni come peculiari dell'orale, tale tipologia deve possedere una propria specificità, coerentemente con gli obiettivi oggetto di valutazione.

7.2 Criteri attribuzione dei crediti

Per ogni alunno il consiglio di classe, delibera e motiva a verbale l'attribuzione del credito scolastico.

Concorrono a determinare l'oscillazione del punteggio all'interno della banda corrispondente alla media dei voti, con riferimento all' art.11, comma 2, del D.P.R. n.323 del 23.7.1998, i seguenti elementi:

- l'assiduità, la frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno con profitto nella partecipazione attiva a tutti gli insegnamenti.
- la media ≥ 0.5 all'interno della fascia.
- la partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (corsi pomeridiani, soggiorni estivi all'estero, settimana intensiva studio lingua estera).
- il credito formativo (le attività che ne comportano l'attribuzione sono riportate di seguito).
- per le classi terza e quarta l'esito delle prove di settembre per gli studenti con giudizio di promozione sospeso.

Credito Formativo

Il termine credito formativo sta ad indicare esperienze:

- acquisite al di fuori della scuola di appartenenza
- documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte
- coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

Criteri da adottare da parte di tutti i consigli di classe

I documenti che attestano i crediti formativi vanno consegnati entro il 15 maggio in due copie: una al coordinatore di classe e una alla segreteria didattica. Il consiglio di classe stabilirà in sede di scrutinio se essi si attengono alle indicazioni della scuola. I crediti formativi in ogni caso non possono implicare un cambiamento di fascia del credito scolastico I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sulla certificazione finale entrando così a far parte a tutti gli effetti del curriculum dello studente. Le esperienze che portano all'attribuzione del credito formativo sono suddivise in cinque gruppi:

1 - didattico 2 - artistico 3 - sportivo 4 - di volontariato 5 - Semestri o annualità all'estero

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono stati i seguenti:

- documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa fosse avvenuta e durata minima pari a 50 ore
- risultati concreti raggiunti.
- in particolare per le esperienze lavorative si richiede la documentazione degli adempimenti fiscali.
-

Vengono considerati crediti formativi per i diversi ambiti:

1. Didattico:

- a. Conseguimento dei diplomi Cambridge First Certificate, Cambridge Preliminary English Test

- b. Certificazioni corsi estivi lingue non organizzati dalla scuola
- c. Certificazione ECDL
- d. Partecipazione a concorsi legati alla didattica (matematica, scienze, fisica, lettere italiane, lettere latine) con buona classificazione

2. Artistico:

- a. Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio o la Civica scuola di musica.
- b. Frequenza di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa.
- c. Frequenza di scuola di danza
- d. Frequenza ad altre scuole a carattere artistico
- e. Esperienze condotte per anni in bande musicali.
- f. Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.

3. Sportivo:

- a. Presentazione di documentazione rilasciata da una società affiliata ad una federazione sportiva nazionale.
- b. La partecipazione ad attività a livello agonistico (squadre di calcio, basket...). Non verranno riconosciute valide le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio o i saggi di fine corso anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva se non accompagnati da allenamenti e gare dal calendario verificabile. Verranno ritenuti validi i brevetti, se accertati con esami ufficiali riconosciuti dal CONI conseguiti nell'anno in corso

4. Di volontariato:

- a. esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

5. Semestri o annualità di permanenza all'estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.

7.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Vedi allegati numero 2 e 3

7.4 Griglia di valutazione del colloquio

Vedi allegato numero 4

7.6 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed eventuali osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

La simulazione di prima prova si svolgerà il 23 Maggio mentre la simulazione di seconda prova si è svolta il 10 Maggio.

7.7. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Non sono previste simulazioni orali

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E	FIRMA
BROCERO MICHELE	DOCENTE	STORIA FILOSOFIA	firmato
BUBBA CATERINA	DOCENTE SEGRETARIA REFERENTE ED. CIVICA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E LETTERATURA LATINA	firmato
DALL'ANGELO ALESSANDRA	DOCENTE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	firmato
FERRARI PAOLO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	firmato
MORO LAURA CARLA	DOCENTE	LINGUA E CULTURA STRANIERA	firmato
PEZZOTTA PAOLA	DOCENTE	MATEMATICA FISICA	firmato
TIRABOSCHI DANIELE	DOCENTE COORDINATORE	SCIENZE NATURALI	firmato
VAVASSORI ANGELO PAOLO	DOCENTE	RELIGIONE CATTOLICA	firmato

8 - INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Programma svolto: Storia
Docente: Michele Brocero
Manuale in adozione: V. Castronovo, *Dal tempo alla Storia*, vol. 3, La Nuova Italia

CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE – CRITERI DI VALUTAZIONE

	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Lo studente	Lo studente	Lo studente
A.	1. conosce fatti e problemi relativi agli eventi.	1. espone in forma coerente le vicende storiche;	1. ricostruisce le connessioni sincroniche (aspetti culturali, economici, politici, sociali) e gli sviluppi diacronici di un determinato periodo storico;
B.		2. usa con proprietà i termini ed i concetti fondamentali del linguaggio storiografico;	2. riconosce l'incidenza dei diversi soggetti storici e delle condizioni ambientali
C.		3. distingue i molteplici aspetti (sociali, istituzionali, economici, ideologici, culturali) di un evento;	3. riconosce il significato e la valenza delle principali categorie storiografiche;
D.		4. individua le strutture degli eventi;	4. interpreta le testimonianze utilizzate, distinguendo in esse fatti, ragioni, opinioni, pregiudizi;
E.		5. individua e propone le chiavi interpretative degli avvenimenti.	5. confronta e valuta le differenti interpretazioni storiografiche di un medesimo evento.

Per i criteri di valutazione di area si rimanda al sito dell'Istituto.

Legenda: A. voto ≥ 6 ; B. voto ≥ 7 ; C. voto ≥ 8 ; D. voto ≥ 9 ; voto = 10 (la valutazione superiore include conoscenze, abilità e competenze del livello inferiore)

METODOLOGIE

La mancata trattazione di molteplici vicende storiche è da attribuire alla scelta di sviluppare abilità e competenze anziché estendere le conoscenze.

Ho presentato gli argomenti avvalendomi di *slides* che focalizzavano gli snodi cruciali degli eventi e, per dar modo di cogliere insieme concretezza e problematicità della ricostruzione

storica, rimandavano a molteplici letture di testimonianze, documenti, interpretazioni (quelle affrontate in classe sono indicate nei CONTENUTI TRATTATI).

Lo scopo principale dell'insegnamento disciplinare è stato quello di favorire la comprensione della specificità della disciplina e dei suoi intrecci con la filosofia e la Politica l'interpretazione del presente alla luce delle sue relazioni, in modo documentato e critico, col passato. L'interrogazione orale, impostata sulla proposta di un documento (da analizzare, individuandone il tema e/o la tesi di fondo, e da contestualizzare), di una domanda (da focalizzare nella richiesta e a cui rispondere con precisione) e di un termine tecnico-disciplinare (da definire, spiegare e collocare negli eventi) ha accertato correttezza e completezza delle conoscenze, competenza d'uso del linguaggio disciplinare, capacità di rielaborare i dati, solidità dell'impianto argomentativo, capacità critica (distinzione fra momento espositivo e momento valutativo).

L'interrogazione scritta ha permesso di avere un quadro complessivo dell'apprendimento della classe ed è stata strutturata secondo le modalità dell'interrogazione orale.

CONTENUTI TRATTATI

Introduzione: letture da E. Hobsbawm, *Il secolo breve*
e da T. Todorov, *Gli abusi della memoria*.

1. LA SOCIETÀ DI MASSA

Gli sviluppi della grande industria (taylorismo, fordismo; grande distribuzione). Urbanizzazione, modernità, e società di massa (istruzione, consumi culturali, radio e cinema, sport e turismo). Le trasformazioni politiche (l'estensione del diritto di voto, il movimento delle "suffragette", i partiti di massa e i sindacati). Il caso Dreyfus.

Documenti esaminati in classe:

- Massa (www.treccani.it);
- G. Le Bon, *La psicologia delle folle*;
- P. A. Toninelli, *L'avvento del mercato di massa negli USA*;
- M. Perrot, *L'emancipazione delle donne in Europa*;
- P. Macry, *La trasformazione dei partiti politici*;
- E. Zola, *J'accuse*.

2. L'ITALIA GIOLITTIANA

La svolta liberale; L'apertura ai ceti popolari e alle loro rappresentanze politico-sindacali; Concertazione (o consociativismo?); Le correnti del PSI; Le condizioni favorevoli allo sviluppo economico; La modernizzazione della società italiana; I limiti dello sviluppo e il persistente divario tra Nord e Sud; Avversari della politica giolittiana (dentro e fuori il partito liberale); L'ascesa del nazionalismo; La conquista della Libia e le sue ripercussioni nel Partito socialista; La continuità del riformismo giolittiano: il suffragio universale maschile; Il

patto Gentiloni e la partecipazione dei cattolici al voto (Pio X e il Modernismo; Romolo Murri); Da Giolitti a Salandra; La settimana rossa.

Documenti esaminati in classe, presenti sul manuale in adozione:

- G. Giolitti, *L'azione pacificatrice del governo* (discorso del 4 febbraio 1901);

Altri documenti esaminati in classe:

- L. Cafagna, *Ragioni del decollo industriale*;
- A. De Bernardi, *Il nazionalismo italiano*;
- E. Gentile, *Crisi del giolittismo*;
- G. Salvemini, *Luci ed ombre dell'opera di Giolitti*;
- R. W. Seton-Watson, *Il miglioramento delle condizioni di vita in un paese arretrato*.

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le tensioni internazionali e le cause scatenanti, l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto; Il piano Schlifffen e il Piano 17; Una guerra mai vista (nuovi armamenti, guerra totale, fronte interno); Dalle previsioni di una guerra lampo alla guerra di trincea; L'Italia dalla neutralità all'intervento; Il Patto di Londra; Gli scontri tra il 1915 e il 1916; L'accordo Sykes-Picot e la Dichiarazione Balfour; Il fronte italiano; Il 1917, anno di svolta; Benedetto XV e l'inutile strage; I socialisti a Zimmerwald e Kienthal; Il ritiro della Russia e l'intervento degli USA; Le ultime fasi della guerra; Caporetto; I "Quattordici punti di Wilson; I trattati di pace; La nascita della Società delle Nazioni; Il declino dell'Europa.

Documenti esaminati in classe:

- A. De Bernardi, *La partecipazione delle masse alla guerra e la nascita di una nuova coscienza nazionale italiana*;
- A. De Bernardi, *La grande guerra e la perdita di centralità dell'Europa*;
- P. Spriano, *I giornali e la guerra*;
- G. Candeloro, *La borghesia si schiera per l'intervento*;
- P. Melograni, *Neutralisti di fronte alla guerra*;
- Il Trattato di Versailles.

4. LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA

La Russia prima della Grande Guerra: abolizione della servitù della gleba e *zemstvo*, *ochranae pogrom*, i Protocolli dei savi anziani di Sion; *Intelligencija* e populismo; il nichilismo; Vitte e l'avvio dell'industrializzazione; il Partito socialdemocratico russo, Bolscevichi e Menscevichi; Socialisti Rivoluzionari; La sconfitta col Giappone e la rivoluzione del 1905, i Soviet; Le Leggi fondamentali e i Kadetti; Stolypin e la riforma agraria). Condizioni della Russia nel 1917; Da febbraio a ottobre: vuoto o dualismo di poteri? Le *Tesi di aprile*; I bolscevichi al potere; Elezioni e scioglimento della Costituente (Lenin, *Tesi sull'Assemblea costituente*); I Decreti di novembre; La pace con la Germania; La guerra civile e il

comunismo di guerra; La rivolta di Kronštadt; Il Gulag; La Terza internazionale; La nascita dell'URSS; La nuova Russia e i suoi problemi; La NEP; Da Lenin a Stalin.

Documenti esaminati in classe:

- A. De Bernardi, *La corazzata Potëmkin*;
- J. Martov, *Bolscevichi e menscevichi*;
- E. Cinnella, *La rivoluzione nelle campagne russe*;
- A. S. Lukomskij, *La rivoluzione di febbraio*;
- O. Figes, *Alla radice del dualismo dei poteri*;
- V. U. Lenin, *Tesi di aprile*;
- M. L. Salvadori, *Le contraddizioni del potere bolscevico*;
- E. H. Carr, *Gli inizi della politica estera sovietica*;
- A. De Bernardi – S. Guarracino, *La terza rivoluzione di Kronštadt*;
- A. De Bernardi – S. Guarracino, *Il declino dell'Europa e l'affermarsi del bipolarismo Est- Ovest*.

5. CRISI STATO LIBERALE E AFFERMAZIONE DEL FASCISMO

Le trattative di pace e il mito della “vittoria mutilata”; I governi da Nitti a Facta: la crisi dello Stato liberale; La nascita del Partito Popolare e del Movimento dei fasci italiani di combattimento; Il successo dei partiti di massa alle elezioni del 1919; L'occupazione di Fiume; Il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche; La nascita del Partito comunista d'Italia; Lo squadristo fascista, complicità e protezioni dello Stato liberale; Il “Blocco nazionale” e il “fascismo in doppiopetto”; Il fallimento dello sciopero generale legalitario; La nascita del PSU; La marcia su Roma; La “normalizzazione” dello squadristo nella Milizia volontaria; Il Gran Consiglio del Fascismo; L'appoggio al Fascismo del mondo industriale e della Chiesa cattolica; La legge Acerbo e le dimissioni di Sturzo dal Partito popolare; Il delitto Matteotti e l'Aventino; I Manifesti degli intellettuali fascisti e antifascisti; La dittatura: le “leggi fascistissime”, il controllo sulla scuola e sulla cultura, l'azione di propaganda e la censura (le “veline”), la fine delle istituzioni parlamentari, l'OVRA, il Tribunale speciale, l'«educazione» della gioventù; Il concordato (e i contrasti) con la Chiesa cattolica; Dal liberismo all'intervento dello Stato nell'economia; Il corporativismo; Quota Novanta; L'autarchia; La politica demografica; La politica estera, L'aggressione all'Etiopia e la proclamazione dell'impero, dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio; Le leggi razziali. Il campo dell'antifascismo; La vocazione totalitaria del Fascismo.

Documenti esaminati in classe, presenti sul manuale in adozione:

- B. Mussolini, *Il discorso del “bivacco”* (discorso alla Camera del 16 novembre 1922)
- B. Mussolini, *A me la colpa!* (discorso alla Camera del 3 gennaio 1925).

Altri documenti esaminati in classe:

- A. Gramsci, *Operai e contadini nella rivoluzione italiana*;
- F. Chabod, *Giolitti e l'incomprensione del fenomeno fascista*;
- E. J. Hobsbawm, *Sport e nazionalismo*;
- A. De Bernardi, *La battaglia demografica*;

- A. De Bernardi, *Le interpretazioni del fascismo*;
- A. De Bernardi, *Veline*;
- A. Rocco, *Nulla al di sopra dello Stato*;
- S. Woolf, *I fascismi*.

6. CRISI DEL '29 E NEW DEAL

Gli USA nel dopoguerra: i *Roaring Twenties*; La *New Era* repubblicana (da W. Harding a H. C. Hoover); Liberismo interno, protezionismo ed "isolazionismo" nei confronti dell'Estero; *Volstead Act* e *Speakeasies*; La rinascita del K.K.K.; Xenofobia e *Red Scare*: il caso Sacco e Vanzetti; J. E. Hoover a capo del BOI (FBI); Il Jazz e il cinema; Le contraddizioni dell'economia americana; La bolla speculativa; Il *Margin*; *Black Thursday* grande depressione; La disoccupazione; Il protezionismo (Hawley-Smoot Tariff); La contrazione del commercio mondiale; Le elezioni presidenziali del 1932: Roosevelt e il *New Deal* (*Emergency Banking Act*, *Civil Works Administration*, *Tennessee Valley Authority*, *Agricultural Adjustment Administration*, *National Recovery Administration*, *Wagner Act*, *Social Security Act*); Il XXII Emendamento e la fine del proibizionismo; Le teorie economiche di Keynes; Il lento superamento della crisi.

Documenti esaminati in classe:

- A. De Bernardi, *Il nuovo ordine internazionale e la diplomazia del dollaro*;
- F. Fasce, *Il turbine prima del grande crollo*;
- A. De Bernardi, *Hollywood e la crisi del '29*;
- A. De Bernardi, *Il giovedì nero della borsa*;
- A. De Bernardi, *Gold standard e corso forzoso*;
- A. De Bernardi, *America ed Europa davanti alla crisi*;
- K. Polanyi, *La grande trasformazione*.

7. L'URSS DI STALIN

Stalin segretario del partito; Il testamento politico di Lenin; La lotta con Trotckij per la successione; Il centralismo democratico nella versione staliniana; La fine della NEP e il varo dei piani quinquennali; La collettivizzazione delle campagne: *Kolchoz* e *Sovchoz*; Lo sterminio dei *kulaki*; *Holodomor* in Ucraina; L'industrializzazione forzata: Stachanovismo e *Subbotnik*; La rivoluzione dall'alto e la centralità del partito-stato; Nomenklatura e *Apparatčik*; Diamat e Komsomol; Culto della personalità: Stalin *malen'kijotets*; Il terrore: l'assassinio di Kirov, le purghe, i processi (*Ežovščina*); Il realismo socialista di Ždanov; La politica estera: dal socialfascismo ai fronti popolari; I Gulag.

Documenti esaminati in classe, presenti sul manuale in adozione:

- J. Stalin, *Osservazioni sul compendio del manuale di "Storia moderna"*.

Altri documenti esaminati in classe:

- D. Z. Manuilskij, *Il social fascismo*;
- M. Flores, *I processi di Mosca visti dall'Occidente*;

- R. Conquest, *Confessioni e delazioni nei grandi processi staliniani*;
- K. Kershaw, *Hitler e Stalin – due dittature a confronto*;
- A. De Bernardi – S. Guarracino, *Stalinismo – continuità e rottura rispetto al passato*.

8. DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL NAZISMO – LA SHOAH

Il crollo della Germania; il fallimento della rivoluzione spartachista; I *Freikorps*. La costituzione di Weimar; Il problema delle riparazioni (Trattato di Versailles, artt. 231, 232, 233). L'assassinio di M. Erzberger e di W. Rathenau. L'occupazione della Ruhr e l'iperinflazione. Il *Putsch* di Monaco e il Mein Kampf. Il piano Dawes e il piano Young. Gustav Stresemann e il Patto di Locarno; Hindenburg presidente. Espressionismo e Bauhaus. La crisi del '29 e l'ascesa del NSDAP. Hitler cancelliere. S.S. ed S.A. L'incendio del Reichstag e i pieni poteri a Hitler: lo stato di eccezione permanente. La notte dei lunghi coltelli; Hitler cancelliere e capo dello Stato. Il totalitarismo nazista: la Gestapo; Goebbels e il Ministero della propaganda; la Hitler-Jugend; Nazionalismo e razzismo; Le leggi di Norimberga; La notte dei cristalli. Il Reich e le Chiese; *Mitbrennender Sorge*. Il regime tra repressione e consenso; La politica economica; La politica estera; Il ritiro dalla Società delle Nazioni; Il riarmo; L'*Anschluss*; L'occupazione dei Sudeti, il protettorato su Boemia e Moravia; La politica di *appeasement* di Inghilterra e Francia (Monaco 1938); Il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia. *Aktion T4*: l'eutanasia di Stato; I *Lager* e la *Shoah* (*Einsatzgruppen*, *Gaswagen*; Conferenza di Wannsee: *Endlösung*; *Judenrampee* campi di sterminio, *Sonderkommando*); Il processo di Norimberga; Statuto di Roma: la nascita della Corte penale internazionale permanente.

Documenti esaminati in classe:

- L. Villari, *La Germania e lo spirito anti-Versailles*;
- A. De Bernardi, *La grande inflazione tedesca*;
- A. De Bernardi, *L'avanzata elettorale del nazismo*;
- E. Beneš – I. Maiskij, *La denuncia del cedimento a Hitler*;
- E. R. Huber, *Il principio del Führer*;
- K. Hildebrand, *Il Reich e le Chiese*;
- A. De Bernardi, *La notte dei cristalli*;
- A. Hitler, *L'educazione della gioventù*;
- A. De Bernardi, *La Shoah*;
- G. Corni, *Gli Ebrei nel ghetto tra rassegnazione e rivoluzione*;
- E. Nolte, *Passato che non vuole passare*;
- J. Kocka, *Hitler non dovrebbe essere rimosso con Stalin e Pol Pot*.

9. LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

(studio autonomo e relazione alla classe di tre studenti)

L'arretratezza della Spagna; Autonomismo; Anarchici e comunisti; Il golpe di M. Primo de Rivera (*Directorio militar* e *Directorio civil*); Le lezioni del 1931 e la Costituzione repubblicana; *Bienio negro* (1934-35); La Falange di J. Primo de Rivera; La rivolta nelle Asturie; Le elezioni

del 1936 (*Bloquenacional vs Frentepopular*); L'inizio della guerra civile; Gli aiuti italiani e tedeschi a Franco; Guernica; Gli aiuti russi e la spaccatura nel Fronte popolare (Barcellona, 1937); Guadalajara, 1937; La posizione della Chiesa cattolica; La vittoria di Franco e la dittatura. L'attentato dell'ETA a Carrero Blanco (20.12.1973); Morte di Franco; Juan Carlos di Borbone e la transizione verso la democrazia; Il tentato golpe di A. Tejero (23.2.1981).

Documenti esaminati in classe:

- Il programma della Falange spagnola;
- C.Rosselli, *Per la Spagna antifascista*.

10. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA CIVILE IN ITALIA

L'invasione tedesca e russa della Polonia (Katyn) e le prime fasi del conflitto; Churchill primo ministro; Dunquerque; Hitler a Parigi (la Repubblica di Vichy) e Mussolini a Mentone: la "guerra parallela" dell'Italia; La battaglia d'Inghilterra: Birmingham e Coventry; Il predominio tedesco; Roosevelt dal *Fourfreedoms Speech* al *Lend-Lease Act*. L'operazione Barbarossa (CSIR e ARMIR). La Carta Atlantica. La guerra del Giappone: la "Sfera di coprosperità della Grande Asia orientale"; Pearl Harbor e l'intervento degli Stati Uniti; Alleanza delle Nazioni Unite. La svolta del 1942-43: Midway, El Alamein, Stalingrado. Operazione Torch e Conferenza di Casablanca; Il coinvolgimento delle popolazioni civili (Amburgo 1943, Dresda 1945). La campagna d'Italia e il crollo del regime fascista: dal 25 luglio all'8 settembre 1943; La Resistenza e la guerra civile in Italia (la Repubblica di Salò); Dalla linea Gustav alla Linea gotica. Conferenza di Teheran. La "svolta di Salerno". Gli eccidi nazisti in Italia; CLNAI ed Alleati. L'ultima fase del conflitto: l'operazione Overlord; La conferenza di Jalta. Il 25 aprile 1945. La nascita dell'ONU, la conferenza di Bretton-Woods. La conferenza di Potsdam. Le bombe atomiche e la resa del Giappone.

Documenti esaminati in classe:

- A. De Bernardi, *Le cause profonde della Seconda Guerra Mondiale*;
- E. Galli Della Loggia, *La morte della patria*.

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio
--

11. LA GUERRA FREDDA

Le fasi della guerra fredda; Crisi tra i contendenti, crisi relative alla gestione degli "alleati"; Il *Long Telegram* di Kennan e la *Dottrina Truman*, gli interventi in Grecia e Turchia; Il piano Marshall. Comecon e Kominform; La chiusura di Berlino e il ponte aereo degli alleati. Il Patto Atlantico e la NATO; Il Patto di Varsavia. La autonomia della Jugoslavia di Tito e i Paesi non-allineati. Maccartismo. La guerra di Corea. La corsa agli armamenti nucleari. Roll back; Le repubbliche delle banane; America Latina come "U.S.'s Backyard". Da Stalin a Krushëv; Ungheria 1956. La crisi di Cuba. La "coesistenza pacifica". La corsa allo spazio. Il concilio vaticano II e la politica della chiesa cattolica (A. Casaroli). J. F. Kennedy; Il muro di Berlino; La *CivilRight Era*; Gli anni '60 e la guerra in Vietnam; Nixon e la diplomazia del pingpong;

Lo scandalo Watergate. La ‘normalizzazione’ brezneviana e il dissenso. La primavera di Praga. La OstPolitik di Brandt. Il colpo di Stato in Cile e le sue ripercussioni in Italia. La rivoluzione in Iran. Reagan. Afghanistan: “Vietnam sovietico”. Gorbačëv: fine dell’URSS.

Documenti esaminati in classe:

A. De Bernardi, *Il dibattito sulla guerra fredda*.

Argomenti coinvolti nell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica

LA CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE	
•	I “14 punti di Wilson”;
•	La Società delle Nazioni.

SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITÀ	
•	A. De Bernardi, <i>Intellettuali e scienziati nella Grande Guerra</i> ;
•	<i>Il Manifesto dei 93</i> ;
•	R. Rolland, <i>Al di sopra della mischia</i> ;
•	A. Capocci, <i>La chimica va alla guerra</i> ;
•	J. Rawls, <i>Hiroshima – non dovevamo</i> ;
•	T. Todorov, <i>Riflessioni su Hiroshima</i> ;
•	G. Friedman, <i>Il nostro posto nella storia</i> .
•	H. Jonas, <i>Il principio responsabilità</i> (antologia) – dopo il 15 maggio.

ALTRO	
•	C. Pavone, <i>Una guerra civile – Saggio storico sulla moralità della Resistenza</i> ;
•	M. Cacciari, <i>Orazione a Marzabotto</i>

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente
Michele Brocero (firmato)

Le rappresentanti di classe (firmato)

Programma svolto: Filosofia
 Docente: Michele Brocero
 Manuale in adozione: G. Reale – D. Antiseri, *Storia delle idee filosofiche e scientifiche*, La Scuola, voll. 2B, 3A, 3B

CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE – CRITERI DI VALUTAZIONE

	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Lo studente	Lo studente	Lo studente
A.	1. conosce il lessico filosofico; 2. conosce i nuclei essenziali della disciplina.	1. utilizza in modo abbastanza appropriato il linguaggio filosofico;	1. esprime in modo motivato le proprie opinioni ed è disponibile al confronto con le opinioni altrui;
B.		2. analizza i contenuti e li collega;	2. distingue le varie modalità comunicative (espositiva, descrittiva, argomentativa);
C.		3. sa astrarre e concettualizzare; 4. utilizza lo specifico linguaggio filosofico in relazione ai vari ambiti di indagine;	3. pratica in modo efficace la modalità comunicativa dell'argomentazione;
D.		5. sa interpretare un testo filosofico e relazionarlo con il pensiero dell'autore;	4. sa presentare sotto diverse prospettive i pensieri dei filosofi studiati e individuare problemi.
E.		6. rielabora autonomamente le conoscenze apprese.	5. stabilisce pertinenti relazioni interdisciplinari a partire dai problemi

Per i criteri di valutazione di area si rimanda al sito dell'Istituto.

Legenda: A. voto ≥ 6 ; B. voto ≥ 7 ; C. voto ≥ 8 ; D. voto ≥ 9 ; voto = 10 (la valutazione superiore include conoscenze, abilità e competenze del livello inferiore)

METODOLOGIE

La didattica di base è stata la lezione frontale. Ho presentato analiticamente i momenti più significativi del pensiero dei filosofi, affrontandone anche taluni aspetti più problematici, se ritenuti utili a stimolare l'approfondimento e la riflessione sulla disciplina.

Lo studio del manuale è stato affidato al lavoro domestico ad eccezione delle seguenti parti (che sono state lette e commentate in classe): Hegel, *Spirito oggettivo e assoluto*; *Destra e Sinistra hegeliane*, Ludwig Feuerbach; John Rawls, Hans Jonas.

Al fine di stimolare l'autonomia nello studio e il confronto ermeneutico, gli studenti hanno affrontato la psicoanalisi freudiana attraverso la modalità del *cooperative learning* (lavoro individuale: risposte a domande di comprensione poste su pagine del manuale in adozione e su altri documenti; lavoro di gruppo: confronto delle risposte date ed elaborazione di una risposta comune).

I testi dei filosofi indicati nei CONTENUTI TRATTATI sono stati letti, analizzati e commentati in classe.

I testi critici sono stati affidati alla lettura personale e, su richiesta degli studenti, ripresi a lezione nei passaggi più difficoltosi.

L'interrogazione orale, impostata generalmente sulla proposta di un testo (da analizzare, individuandone la tesi di fondo, da contestualizzare nel pensiero complessivo dell'autore, eventualmente da confrontare con temi analoghi di altri filosofi), di una domanda (da focalizzare nella richiesta ed esaudire nell'aspetto eminentemente logico) e di un termine tecnico-disciplinare (da definire, spiegare, contestualizzare e confrontare nelle sue accezioni) ha accertato, oltre che l'assimilazione e la rielaborazione dei contenuti, la capacità di esporli con un linguaggio appropriato, di riformularli secondo nuove relazioni rispetto a quelle proposte a lezione o dal manuale.

L'interrogazione scritta ha permesso di avere un quadro complessivo dell'apprendimento della classe ed è stata strutturata secondo le stesse modalità dell'interrogazione orale.

CONTENUTI TRATTATI

1. L'IDEALISMO DI HEGEL

- Il pensiero teologico giovanile;
- realtà e ragione, intelletto e ragione;
- finito e infinito, la dialettica;
- la filosofia come "nottola di Minerva"; il giustificazionismo hegeliano;
- la *Fenomenologia dello Spirito*: disegno generale dell'opera, le figure dell'Autocoscienza: l'appetito e il desiderio, la dialettica servo - padrone, lo stoicismo, lo scetticismo,
- la coscienza infelice;
- la filosofia dello Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità - famiglia, società civile, Stato;
- la filosofia della storia, gli individui cosmico-storici, l'*astuzia della ragione*;
- lo Spirito assoluto: arte; religione; filosofia e storia della filosofia.

Testo:

- dalla *Prefazione ai Lineamenti di filosofia del diritto*, "L'identità di razionale e reale".

Letture di approfondimento:

- N. Hartmann, *Lo spirito oggettivo*.

A1 - Destra e Sinistra hegeliana

- Lineamenti generali: filosofia, religione, politica;
- L. Feuerbach (Feuerbach ed Hegel, realtà e idea, l'uomo e la religione, umanismo e filantropismo);
- M. Stirner (individualismo ed anarchia).

A2 - Karl Marx

- Confronto del pensiero di Marx con: Hegel, la Sinistra hegeliana, gli economisti classici,
- il socialismo del loro tempo, la religione;
- il materialismo storico e dialettico;
- l'alienazione del lavoro;
- lotta e coscienza di classe;
- borghesia e proletariato (piccola borghesia e sottoproletariato);
- struttura e sovrastruttura;
- l'ideologia;
- il marxismo fra *filosofia della prassi ed episteme*;
- il Capitale, le sue leggi e le sue contraddizioni:
 - valore d'uso e di scambio,
 - capitale costante e capitale variabile,
 - plusvalore,
 - riproduzione su scala allargata,
 - caduta del saggio di profitto;
 - il comunismo e la dittatura del proletariato.

Testi:

- *Tesi su Feuerbach*;
- dal *Manifesto del partito comunista*, "La funzione rivoluzionaria della borghesia";
- da *Ideologia tedesca*, "L'ideologia";
- da *Manoscritti economici-filosofici del 1844*, "Il lavoro alienato".

Lecture di approfondimento:

- E. J. Hobsbawm, *Marx, Engels e il socialismo premarxiano*.

A3 - Un'idea di Giustizia: John Rawls

- Stato sociale e democrazia politica;
- Etica normativa e contrattualismo;
- Egoismo razionale e giustizia sociale (distributiva);

- Universalizzazione dell'egoismo razionale: *Original position* e *Veil of ignorance* (*Justice as Fairness*);
- Principio di libertà (eguaglianza dei diritti e dei doveri) e principio di differenza (*maximinorum*);
- Le critiche all'utilitarismo.

Testi:

- *Hiroshima, non dovevamo*, supplemento al n° 19 di *Reset*, 28 giugno 1995, Donzelli.

Lecture di approfondimento:

- intervista a V. Höhle, *Da Kant a Rawls*- domande n° 7, 8, 9, (E.M.S.F.).

B - Arthur Schopenhauer

- *La quadruplicata radice del principio di ragion sufficiente*;
- Schopenhauer e Kant;
- Schopenhauer e Hegel;
- *Il mondo come rappresentazione e Volontà*:
 - il fenomeno come “velo di Maja”;
 - spazio, tempo e causalità;
 - intelletto e ragione;
 - la Volontà;
 - la vita fra dolore e noia;
 - la critica dei miti del suo tempo (lo storicismo, l'amore, l'ottimismo, la religione);
 - le vie di liberazione dal Mondo (arte, etica, asceti);
 - aporia relative al “nirvana”.

Testo:

- da *Il Mondo come Volontà e rappresentazione*, “L'arte e il genio”.

Lecture di approfondimento:

- F. Rosenzweig, *Stella della redenzione*, Marietti, 1998, pagg. 8-9.

C. Søren Kierkegaard

- Kierkegaard e l'hegelismo:
 - esistenza ed essenza;
 - singolarità e possibilità;
 - scelta e angoscia;
- i tre stadi dell'esistenza:
 - estetico (sensualità, musica, noia e disperazione);
 - etico (matrimonio, scelta, finitudine e pentimento);
 - religioso (il salto mortale rispetto alla ragione e all'etica, la fede e l'angoscia);

- il *Singolo* di Kierkegaard vs l' *Unico* di Stirner: il rifiuto dell'immanenza;
- verità di fede e storia: la contemporaneità a Cristo.

Testo:

- da *Timore e tremore*, "Il paradosso della fede".

Letture di approfondimento:

- F. Cioffi, *Composizione e struttura di Aut Aut*;
- F. Cioffi, *Esistenza*;
- F. Rosenzweig, *Stella della redenzione*, Marietti, 1998, pag. 7.

3. LA CRISI DEL SOGGETTO E DELLA RAGIONE: NIETZSCHE, FREUD
--

A - Friedrich Nietzsche

- Filosofia e follia, la periodizzazione del pensiero nietzscheano, la nazificazione;
- la scrittura filosofica: l'aforisma;
- *La nascita della tragedia*: Schopenhauer e Wagner, l'arte tra apollineo e dionisiaco, Socrate ed Euripide;
- *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: storia monumentale / antiquaria / critica;
- la fase illuministica;
- genealogia della morale e della verità: cristianesimo e filosofia;
- la *morte di Dio* e il nichilismo;
- l'*Übermensch* la trasvalutazione di tutti i valori;
- la volontà di potenza;
- eterno ritorno e *amor fati*.

Testi

- Da *Su verità e menzogna in senso extramurale*, "Che cos'è dunque la verità?"
- da *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, estratto dell'*Introduzione*
- da *Aurora*, "Prefazione"; aforisma 575;
- da *La gaia scienza*, aforismi 108, 109, 125, 341;
- da *Così parlò Zarathustra*, "Le tre metamorfosi", "La visione e l'enigma"; "Avete mai detto sì ad un solo piacere?"
- da *Genealogia della morale*, III, 28;
- da *Al di là del bene e del male*, aforisma 17;
- dal *Crepuscolo degli idoli*, "Storia di un errore".

Letture di approfondimento:

- E. Severino, «*Morte di Dio*» e «*anello del ritorno*», in *La potenza dell'errare*, Rizzoli, 2013, pagg. 111-123.

B - Sigmund Freud (autore affrontato in *Cooperative learning*)

- Isteria, nevrosi, psicosi;
- metodo ipnotico e catarsi;
- il sogno: le sue dinamiche e la sua interpretazione;
- i sintomi nevrotici (psicopatologia della vita quotidiana);
- le libere associazioni di idee; il *transfert*;
- la sessualità, istinto e pulsione;
- le topiche;
- la sessualità infantile, il bambino come perverso polimorfo, il complesso di Edipo;
- la metapsicologia: *Totem e tabù*; *Al di là del principio di piacere*; *Psicologia delle masse e analisi dell'io*; *L'avvenire di una illusione*; *Il disagio della civiltà*.

Testi:

- Dall'*Introduzione alla psicoanalisi*, "La terapia psicanalitica come opera di civiltà".

Lecture di approfondimento:

- A. De Bernardi – S. Guarracino, recensione a W. Reich, *Psicologia delle masse e affermazione del nazismo*;
- U. Galimberti, "Pulsione e istinto", in *Parole nomadi*, Feltrinelli, 2006;
- U. Galimberti, 'Psiche e storia' - recensione a *Voci dal silenzio* di L. J. Kaplan (*La Repubblica*, 21 gennaio 1997).

4. ESISTENZIALISMO, ONTOLOGIA ED ERMENEUTICA IN HEIDEGGER

- *Essere e Tempo*:
 - il problema del senso dell'essere; la *Vorhandenheit*;
 - fenomenologia, ermeneutica, ontologia;
 - esistente / esistenziale, ontico / ontologico;
 - l'*Esser-ci*: progetto e trascendenza; esistenza e possibilità;
 - esistenza ed esistenziali: essere-nel-mondo e progetto; la strumentazione; il segno;
 - comprensione e interpretazione;
 - *Befindlichkeit*, gettatezza: l'Esserci come progetto gettato; autenticità e inautenticità;
 - la *Cura* e il tempo;
 - l'anticipazione della morte;
 - voce della coscienza e colpa;
 - la temporalità come senso della *Cura*.

Testi:

da *La dottrina platonica della verità*, "La verità e l'inizio della metafisica".

Lecture di approfondimento:

- G. Penzo, *Nietzsche, Heidegger e l'ideologia nazionalsocialista*;

- U. Regina, *L'errore di Heidegger*;
- Articolo del Corriere della Sera (14 marzo 2014) sui *Quaderni neri*;
- M. Cacciari, *Brevi inattuali sullo studio dei classici*, in AAVV, *Di fronte ai classici*, Rizzoli, 2002, pag. 23;
- M. Fumaroli, *Le api e i ragni*, Adelphi, 2005, pagg. 11-12.

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio

5. IL RAZIONALISMO CRITICO DI KARL RAYMUND POPPER

- La critica dell'empirismo logico: principio di verifica e principio di falsificabilità;
- congetture e confutazioni: la "scienza fondata su palafitte";
- verosimiglianza e probabilità (corroborazione);
- osservazione e teoria;
- contesto della scoperta e contesto della giustificazione;
- il realismo: la teoria dei tre mondi;
- il pensiero politico: contro la dialettica, *Miseria dello storicismo*, *La società aperta e i suoi nemici*.

Testi:

- da *La società aperta oggi*, "La società aperta".

7. HANS JONAS: IL PRINCIPIO RESPONSABILITÀ
--

- Gli studi sulla Gnosi e la riflessione sull'organismo vivente (il metabolismo);
- la natura relazionale della coscienza;
- monismo non epifenomenalistico;
- la libertà umana, la ragione e l'immaginazione
- il fondamento ontologico del principio di responsabilità;
- le riformulazioni dell'imperativo categorico kantiano;
- euristica della paura ed etica del rispetto
- critica allo spirito di utopia;
- la trans-nazionalità (-ideologicità) dei problemi ecologici
- le tecnologie genetiche
- progresso scientifico-tecnologico e progresso morale

Testi:

- Etica della responsabilità – intervista di Vittorio Hösle (1991);
- da *Il principio responsabilità*, "Euristica della paura ed etica del rispetto".

Letture di approfondimento:

- D. Goleman, *Intelligenza ecologica*, Rizzoli, 2009, pagg. 47-57

- M. Mori, recensione a Hans Jonas, *Tecnica, medicina ed etica, Prassi del principio responsabilità*, Einaudi, 1997, in *BIOETICA*, 4/1998

Argomenti coinvolti nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica

LAVORO, ECONOMIA E DIGNITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F. Taylor: organizzazione scientifica del lavoro ▪ K. Marx: lavoro alienato ▪ J. Rawls: stato sociale ▪ S. Veca: Etica ed economia ▪ M. Revelli, <i>Democrazia e mercato</i> ▪ Costituzione: artt. 1, 4, 35-42 (e legislazione ordinaria inerente)
SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ▪ H. Jonas, <i>Il principio responsabilità</i> (antologia) – dopo il 15 maggio.

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente
Michele Brocero (firmato)

Le rappresentanti di classe (firmato)

DISCIPLINA: LINGUA E STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

L'interesse e l'impegno del gruppo classe nei confronti dello studio letterario sono andati crescendo e maturando a partire da quest'anno scolastico, nel corso del quale gli alunni hanno partecipato con discreta attenzione, serietà e costanza alle attività curricolari ed extra-curricolari proposte. La capacità di ascolto è stata globalmente discreta per la maggior parte della classe; costante e attenta per pochi; accettabile per pochi altri; la ricezione degli argomenti è stata adeguata per due terzi degli studenti, riuscendo tuttavia a tradursi in una partecipazione attiva e vivace in pochi casi. Le attività integrative proposte sono state, invece, seguite da tutti con interesse ora buono ora discreto, nel complesso problematizzate e rielaborate in maniera autonoma.

Competenze espositive e argomentative: rispetto agli obiettivi stabiliti, la classe ha raggiunto una padronanza più che sufficiente, in pochi casi buona, delle abilità linguistiche orali, mentre la produzione scritta evidenzia ancora una certa difficoltà ad argomentare in maniera autonoma e articolata il proprio sapere. Un gruppo più esiguo di studenti ha invece acquisito una buona e, in pochissimi casi, ottima capacità di argomentazione e rielaborazione autonoma delle conoscenze anche in una prospettiva multidisciplinare.

Competenze, abilità e conoscenze testuali: la pratica di lettura, analisi, sintesi e interpretazione del testo letterario e di altre tipologie testuali si dimostra nel complesso più che sufficiente/discreta per i due terzi della classe; per meno di un terzo ancora un po' fragile e superficiale; buona ed efficace per gli alunni restanti.

Le conoscenze sugli argomenti e gli autori in programma sono globalmente discrete per più della metà degli studenti; molto buone/ottime per qualcuno; accettabili, e solo in pochissimi casi fragili, per il resto degli studenti.

CONTENUTI

Si ritiene doveroso premettere che le difficoltà incontrate nel corso della pandemia hanno determinato un considerevole ritardo nello svolgimento del programma curricolare relativo alla classe IV, che ha reso necessario dedicare un lasso di tempo significativo del primo periodo valutativo al recupero del Settecento e del primo Ottocento.

TRA SETTECENTO E OTTOCENTO (recupero)

L'ETÀ DEI LUMI, con particolare riguardo all'Illuminismo francese e italiano. Un testo-chiave dell'Illuminismo: *Micromegas* di Voltaire (lettura integrale): crisi dell'antropocentrismo e relativismo conoscitivo. Le parole-chiave dell'Illuminismo. L'Illuminismo lombardo: gli intellettuali de *Il Caffè* e il loro manifesto programmatico. G. Battista Vico: l'età degli dei, degli eroi e degli uomini. Attitudine poetica e infanzia dell'umanità.

Educazione civica: Il dibattito sulla giustizia: pena di morte e tortura attraverso la lettura e l'analisi di passi scelti da C. Beccaria, *Dei delitti e delle pene*, P. Verri, *Osservazioni sulla tortura*, A. Manzoni, *Storia della Colonna infame*; L. Sciascia, *Il giorno della civetta*, L'art. 27 e l'articolo 13 della Costituzione: detenzione, rieducazione della pena, tortura. Giustizia retributiva e riparativa. Passi scelti da E. Fassone, *Fine pena: ora*; L. Manconi, *la faccia feroce del carcere*.

IL TEATRO NEL SETTECENTO: dalla Commedia dell'arte al teatro riformato di C. Goldoni. *Il servitore di due padroni* e la maschera di Arlecchino; *La Locandiera* (scelta antologica e visione parti scelte). Lorenzo Da Ponte e il dramma giocoso di W.A. Mozart, *Don Giovanni*: visione de *Il catalogo delle donne*; *Don Giovanni e il convitato di Pietra: la morte di Don Giovanni*. Cenni sulla produzione tragica di V. Alfieri: uomo libero e tiranno.

L'ETÀ NAPOLEONICA: gli ideali rivoluzionari e il crollo del mito napoleonico. L'estetica neoclassica: il bello ideale. Neoclassicismo repubblicano e imperiale: David, *Il giuramento degli Orazi e Curiazi*, *L'incoronazione di Napoleone*. Il Preromanticismo. Il movimento dello *Sturm und Drang*. Il conflitto tra artista e società; il sentimento della natura: il sublime.

Documenti

- **V. Alfieri**, *L'infinito di Marsiglia*, *Vita scritta da esso* (vol. 2, T2, p. 318); *Tacito orror di solitaria selva*, Rime (recupero dallo scorso anno vol. 2 T3 p.320)
- **J. J. Winckelmann**, *Il Laocoonte*, *Nobile semplicità e quieta grandezza* (vol. 2, pag. 375-376)
- **I. W. Goethe**, da *I dolori del giovane Werther*, *L'io di fronte all'infinito* (stralci vol. 2 T3, pag. 408)
- **G. Leopardi**, da *Zibaldone dei pensieri*, *Entrate in un giardino* (vol. 2 T6, pag. 309)
- La riflessione sul Sublime (vol. 2 pag. 391) e visione dei seguenti dipinti: Turner, *L'eruzione del Vesuvio*; C. Friedrich, *Il mare di ghiaccio*

U. FOSCOLO: Cenni sulla vita e la formazione. Temi della produzione foscoliana: la visione della natura. Le illusioni foscoliane contro l'azione del Tempo: l'illusione della tomba, la memoria identitaria e la funzione eternatrice della poesia. Illuminismo, Neoclassicismo e Preromanticismo nell'opera foscoliana.

Documenti

- dai **Sonetti**: *A Zacinto* (vol. 2 T 8, pag. 566), *In morte del fratello Giovanni* (vol. 2 T 9, pag. 570 recupero dello scorso anno scolastico); da **Dei Sepolcri** (vol. 2 T 9, pag. 591): analisi integrale dell'opera con ampia lettura antologica (vv.1-42; 91-103; 146-197; 226-295).

L'OTTOCENTO

IL ROMANTICISMO: il Romanticismo europeo; poesia degli antichi e poesia dei moderni; l'eroe romantico. Le poetiche romantiche in Germania e il dibattito classico-romantico in

Italia. Gli intellettuali de *Il Conciliatore*. Teorie poetiche: la posizione di Madame de Staël, G. Berchet, e P. Giordani. Le posizioni di G. Leopardi e di A. Manzoni

Documenti

- **Madame de Staël**, da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni, Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani* (vol. 2 T1, pag. 462).
- **P. Giordani**, da *Un italiano risponde al discorso della De Staël* (in file).
- **G. Berchet**, da *La Lettera semiseria, Un nuovo soggetto: il popolo* (vol. 2 T2, pag. 465).

MANZONI A.: la vita e l'opera. Illuminismo, Cattolicesimo e Romanticismo nell'opera manzoniana: la fede nella ragione e le ragioni della fede. La concezione poetico-letteraria: l'utile, il vero e l'interessante. La funzione della Chiesa nella società. La centralità della storia nella produzione manzoniana. Il romanzo storico manzoniano come progetto sociale. Giustizia umana e giustizia divina ne *I promessi sposi*.

Documenti

- *dall'Epistolario, Lettera a Cesare D'azeglio, L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo* (vol. 2 T 2, p. 646); *dalla Lettera a M. Chauvet*, breve passo scelto su storia e invenzione (in file); da **Osservazioni intorno alla morale cattolica** (breve passo scelto in file), dalle **Odi**, *Il cinque Maggio*(lettura parti); da **I promessi Sposi**, passi scelti su giustizia umana e divina (in file)

G. Leopardi: vita e opere. Teoria del piacere, infinito e indefinito. La teoria poetica: il vago, l'indefinito e la rimembranza. I cardini dell'esperienza poetica leopardiana: *caro immaginar* e *arido vero*. il sistema di pensiero: la dialettica tra natura e ragione nel pensiero leopardiano. I *Canti*: genesi, titolo e struttura dell'opera; le *Operette morali*: temi e forme. Leopardi progressivo: il messaggio de *La Ginestra* e l'utopia leopardiana.

Documenti

- da **Lo Zibaldone dei pensieri**, scelta antologica sulla teoria del piacere, della visione e del suono: vago, indefinito, e rimembranza. Immaginazione e doppia visione. *Natura e ragione* (vol. 2 T6 p. 909); *Poesia, filosofia e scienza* (vol. 2 T7 p. 911); *Indefinito del materiale, materialità dell'infinito* (vol. 2 T8, pag. 914, 915); *La poetica del vago, dell'indefinito e del ricordo* (vol. 2 T 9, pag. 917, 918).
- dai **Canti**: *L'infinito* (vol. 2 T 2, pag. 798), *La sera del dì di festa* (vol. 2 T 3, p. 806), *A Silvia* (vol. 2 T 4, p.811), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (vol. 2 T 6, p. 825), *La quiete dopo la tempesta* (vol. 2 T 7, p. 832), *Il sabato del villaggio* (vol. 2 T 8, p. 837), *A se stesso* (vol. 2 T 9, p. 842); *La ginestra o il fiore del deserto* (passi scelti vol. 2 T 10, p. 844);
- dalle **Operette morali**: *Il Dialogo della natura e di un Islandese* (vol. 2 T 1, p. 870); *Cantico del gallo silvestre* (in file); *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (affidato alla lettura individuale vol. 2 T 4, p. 896);

L' ETÀ POST-UNITARIA

Dal Naturalismo al Verismo. Cenni sul movimento della Scapigliatura, con particolare riferimento a I. Tarchetti, *Fosca* (vedi programma di Latino).

*La questione meridionale e la narrativa verista. L'ideologia verghiana. Narratore popolare, artificio della regressione e discorso indiretto libero.

Documenti

- **Tarchetti I.**, da *Fosca: il ritratto di Fosca e il meduseo* (in file)
- ***G. Verga**: Prefazione ai *I Malavoglia**: i vinti e la fiumana del progresso (Vol. 3A T1 p.189), da *Vita dei campi, Rosso Malpelo** (Vol. 3A T1 p.200); da *Novelle rusticane: La roba** (Vol. 3A T2 p.225)

La poesia simbolista e decadente

Breve inquadramento storico-culturale sulle caratteristiche del Decadentismo europeo. Simbolismo, estetismo e panismo. Le nuove forme della poesia: simbolo, analogia e sinestesia. Il poeta tra emarginazione e autoesclusione; la consapevolezza di sé e la ricerca di una nuova identità: il poeta-sacerdote di C. Baudelaire, *il poeta fanciullo di G. Pascoli, *il superuomo di G. D'Annunzio. *Temi chiave della poesia pascoliana e dannunziana.

Documenti

- C. Baudelaire, da *I fiori del male, L'albatro* (vol. 3A, T2, pag. 330), *Corrispondenze* (vol. 3A, T3, pag. 332), *Inno alla bellezza* (in file, vedi programma di Latino, modulo: la bellezza medusea), *Il vampiro* (in file, vedi programma di Latino, modulo: la bellezza medusea); A. Rimbaud, da *Poesie, Vocali* (vol. 3A, T8, pag. 344 parti)
- G. Pascoli, da *Myricae, Temporale* (in file), **Lavandare*(vol. 3A, T2, pag. 468), **L'assiuolo*(vol. 3A, T4, pag. 473), **Il lampo e il tuono* (vol. 3A, T6, pag. 478), **Novembre*(vol. 3A, T5, pag. 476).
- G. D'Annunzio, da *Alcyone, *Meriggio* (in file).

IL PRIMO NOVECENTO

La crisi delle certezze e la perdita del centro. Il relativismo conoscitivo. La crisi della coscienza e la decostruzione dell'io. Freud e la fondazione della psicoanalisi. Alienazione e follia. Salute e malattia. La disgregazione delle forme narrative e teatrali del Novecento.

L. PIRANDELLO: cenni biografici; il pensiero e la poetica pirandelliana: comico e umoristico; i temi della narrativa pirandelliana: la società come trappola; forma e vita; l'uomo allo specchio e la fallimentare ricerca dell'identità: uno, nessuno o centomila? Personaggi emblematici della narrativa pirandelliana: alienazione e follia. Breve excursus sul teatro pirandelliano: dal teatro umoristico alla trilogia meta-teatrale. La dissoluzione delle forme.

Documenti

- da *L'Umorismo*, *Essenza, caratteri e materia dell'umorismo: Il sentimento del contrario; La vita come flusso continuo* (vol. 3A, T 1, pag. 752 e pag. 754);
- da *Novelle per un anno*, *Ciaula scopre la luna* (vol. 3A T2 pag. 759), *Il treno ha fischiato* (vol. 3A T3 pag. 768);
- da *Il fu Mattia Pascal*, *Lo strappo nel cielo di carta* (vol. 3A T6 pag. 792) e *La lanterninosofia* (T7, pag. 794);
- da *Uno, nessuno, centomila* (con lettura integrale estiva) analisi in classe del I libro, *Tutto comincia da un naso* (vol. 3A T10 p. 811) e Libro VIII, *Non conclude* (vol. 3A T11 p. 814).
- Visione a teatro de *Il berretto a sonagli* e analisi in classe

*PADRI E FIGLI NELLA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO

- *F. Kafka, da *La metamorfosi* (affidata lettura integrale durante l'estate scorsa): brevi passi scelti
- * I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, *Lo schiaffo del padre* (vol. 3A, T6, pag. 719).

TRA LE DUE GUERRE

* IL RAPPORTO CON LA NATURA E CON GLI OGGETTI. IL MALE DI VIVERE. TEMPO E MEMORIA: UN BREVE EXCURSUS TRA UNGARETTI E MONTALE

Documenti

- *G. Ungaretti, da *Vita di un Uomo*, *I fiumi* (vol. 3B, T6, pag. 96), *Sono una creatura* (vol. 3B, T5, p. 94); *Soldati* (in fotocopia).
- *E. Montale, da *Ossi di seppia*, *I limoni* (vol. 3B, T2 pag. 142), *Meriggiare* (vol. 3B, T4 pag. 148), *Spesso il male di vivere* (vol. 3B, T5 pag. 152); dalle

IL SECONDO DOPOGUERRA

P. LEVI, CHIMICO, SCRITTORE E TESTIMONE. La vita, la formazione e le opere. La chimica nell'opera e nella riflessione di Levi. Leggi razziali, resistenza e deportazione. Il valore e il dovere della testimonianza. Il Lager, un grande esperimento biologico e sociale. I sommersi e i salvati: la zona grigia. Cultura della mano e cultura del cervello. Il dialogo necessario tra sapere scientifico e sapere umanistico. Levi, scrittore naturalista e ambientalista: gli alfabeti della vita e la scrittura. il Carbonio, elemento chiave della sostanza vivente: le strade di organizzazione del Carbonio (lavoro interdisciplinare di Italiano, Latino e Scienze)

Documenti

- *Se questo è un uomo* (lettura e analisi integrale)
- da *L'altrui mestiere: Le due culture* (file)
- da *Il sistema Periodico*, *Ferro*, *Carbonio* e stralci da *Oro*, *Potassio* e *Idrogeno*

- da **Così fu Auschwitz**: *Deportazione e sterminio di Ebrei; Deportati politici; Così fu Auschwitz*
- da **Tutte le opere**, *Il gabbiano di Chivasso*
- da **Ad Ora incerta**, *Nel principio*

Educazione civica

- **Pedagogia dell'esempio**: Liliana Segre, l'intervento della senatrice al Parlamento europeo su invito di Davide Sassoli - La mozione Segre e l'*hate speech*.
- **I luoghi della Memoria**: Memoriale della Shoah di Milano e Binario 21 – Il ghetto di Roma - L'Altare della Patria e il Monumento al Milite Ignoto.
- **Il dialogo tra sapere scientifico ed umanistico**: il Carbonio, elemento chiave della sostanza vivente. Vita, morte e metamorfosi. Levi e Lucrezio a confronto. Le strade di organizzazione del Carbonio. Si segnala che a partire dal racconto leviano carbonio è stato svolto con la classe un **percorso interdisciplinare** di approfondimento, che ha interessato le discipline di Italiano, Latino e Scienze e ha visto la produzione a gruppi di racconti sulle strade di organizzazione del carbonio.

L'EMERGENZA PLANETARIA TRA CRISI CLIMATICA E AMBIENTALE (percorso di Italiano-Educazione civica-Inglese-Scienze)

L'identità terrestre. I limiti di una visione antropocentrica: l'uomo, una specie tra le specie. Antropocene e la responsabilità del futuro. Tempo geologico e tempo dell'uomo. Sostenibilità ambientale, diritti degli animali e delle piante: un excursus scientifico-letterario Carta dei diritti degli animali - Per una Carta dei Diritti delle piante (A. Viola; S. Mancuso) - I movimenti ambientalisti in difesa degli animali.

Documenti

- **C. Benedetti**, brevi stralci da *La letteratura ci salverà dall'estinzione?*
- **A. Viola**, da *Flower power, Le piante e i loro diritti*, Piante e animali soggetti di diritto: il caso di Julia Butterfly Hill
- **H. D. Thoreau**, da *Diari, Un destino più alto*
- **L. Sepúlveda**, da *Storia di una balena bianca raccontata da lei stessa, Mocka Dick e la giustizia del mare*
- **R. MacFarlane**, da *Underland, Wood wild web*
- **P. Levi**, da *Tutte le opere, Il gabbiano di Chivasso*
- **H. Jukes**, da *Il cuore di un'ape, La cura delle api*
- **Calvino**, da *Il barone rampante, Cosimo sugli alberi e il sogno di una Repubblica arborea*
- **S. Mancuso**, da *La nazione delle piante, Una pianta in ogni luogo - Il bosco verticale di Milano*.
- **L. Ferrajoli**, da *Per una costituzione della terra, La pandemia da Covid 19 e i suoi insegnamenti*

** Si segnala che, se i percorsi/testi contrassegnati dall'asterisco, previsti entro il termine dell'anno, non dovessero per ragioni di tempo essere ultimati, sarà cura della docente informarne la Commissione d'esame, escludendoli dal programma finale.

METODOLOGIE

Nello svolgimento del programma ci si è attenuti alle seguenti linee metodologiche:

- è sempre stata data particolare rilevanza al lavoro diretto sul testo letterario, attraverso la lettura e l'analisi guidate, accompagnate da una adeguata, seppur sintetica, contestualizzazione storico-culturale del fenomeno letterario; il lavoro sistematico sui testi ha richiesto tempo, ma si è ritenuto didatticamente più significativo e più utile privilegiare questo tipo di approccio metodologico, rispetto alla scelta di affrontare in modo più generico un maggior numero di autori e/o di testi affidandone agli studenti la lettura e l'analisi;
- gli argomenti non sono stati proposti secondo un ordine cronologico assoluto, ma relativo all'Ottocento e al Novecento, di cui alcuni testi ed autori sono stati trattati già a partire dal primo quadrimestre;
- si è ritenuto formativo proporre alla classe nel corso di tutto il triennio argomenti significativi per l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, incardinandoli sempre sull'insegnamento specifico delle proprie discipline;
- si è curata nel corso del triennio, nonostante le difficoltà determinate dalla DAD, la produzione scritta (tipologie testuali d'esame) e orale, al fine di portare a livelli di accettabilità le competenze comunicative degli alunni e/o di affinarle.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nello stabilire modalità, tipologie, numero di verifiche e criteri di valutazione ci si è attenuti a quanto deliberato dal Dipartimento di Lettere e inserito nella Programmazione d'area e nel PTOF.

In data 23 Maggio è prevista una simulazione d'istituto della prima prova d'esame.

TESTO IN ADOZIONE

Testo in adozione: C. BOLOGNA - P. ROCCHI, *Fresca rosa novella*, Loescher, voll. 2, 3A e 3B.

Bergamo, 15 Maggio 2022

La docente
Caterina Bubba (firmato)

Le rappresentanti di classe (firmato)

DISCIPLINA: LINGUA E STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

COMPETENZE E ABILITÀ

L'interesse della classe nei confronti delle attività didattiche proposte è stato nel complesso discreto, ma si è tradotto in una partecipazione attenta, costante e attiva solo per un numero limitato di studenti. Nel corso del triennio, il gruppo classe, che già presentava in ingresso conoscenze e competenze linguistiche fragili, eccetto che per un numero esiguo di alunni, a causa delle difficoltà determinate dalla pandemia e dalla didattica a distanza, si è dimostrato più motivato allo studio della storia letteraria e degli aspetti interculturali che essa offre che non allo studio della lingua, sulla quale solo un numero ristretto di alunni ha maturato le competenze necessarie per gestire la traduzione contrastiva e l'analisi comparata del testo latino-italiano in maniera agile.

Le diverse attività proposte nello svolgimento dei percorsi letterari sono state tutte seguite con discreto interesse e attenzione; le competenze e le conoscenze maturate dagli alunni nell'analisi e interpretazione del testo letterario e nella sua contestualizzazione all'interno del percorso svolto sono ora più che sufficienti ora discrete e per qualche studente buone e/o ottime. Ancora piuttosto fragile la capacità di argomentare con sicurezza in una prospettiva pluridisciplinare.

CONTENUTI

L'emergenza causata dalla pandemia, da un lato, la programmazione disciplinare ipotizzata per la quinta, dall'altro, mi hanno indotto a posticipare in quinta la trattazione del *De rerum natura* di Lucrezio e delle *Metamorfosi* di Ovidio, con conseguenti tagli sulla programmazione prevista dal dipartimento.

IL *DE RERUM NATURA* DI LUCREZIO

Le ragioni della *damnatio memoriae* di Lucrezio - la scoperta di Poggio Bracciolini - sapere umanistico e sapere scientifico: Lucrezio, il poeta-scienziato - l'epicureismo lucreziano - i temi-chiave del poema - la *religio* - l'alfabeto della fisica democritea: la materia e il vuoto - il *clinamen* e la libertà morale dell'uomo - l'uomo e la natura: anti-creazionismo e anti-fissismo - evoluzione delle specie e della società umana - gli alfabeti della natura e la scrittura - la mortalità dell'anima - l'aldilà - l'amore fisiologico e patologico - la peste e l'umanità di fronte alla morte

Testi in lingua latina

- *De rerum natura*, traduzione, analisi tematica e retorico-stilistica dei seguenti versi: *De rerum natura*, I, vv. 1-45 *Inno a Venere*; I, vv. 50-80 *Elogio di Epicuro*; I, vv. 80-100 *Ifigenia*

Testi in traduzione italiana

- dal I libro passi scelti sui fondamenti della fisica epicurea: *La materia eterna; Il vuoto*; I (921-950), *Dichiarazione di poetica*; dal II libro (1- 62), *Il conforto della filosofia*; la teoria

del *clinamen*; dal III libro, passi scelti sulla *morte*: la *vita mortalis* e la *mors immortalis*; *Se la natura potesse parlare. Il destino comune*; dal IV libro (1037-1148) *L'amore*; dal V (416-817) *L'origine del cosmo e della vita sulla terra; l'origine dell'uomo e storia dell'evoluzione umana*; dal VI (1119-1251) *La peste*

Dialogo con gli antichi

- S. Greenblatt, da *Il manoscritto, Come stanno le cose*.
- Dionigi, *Quando la vita ti viene a trovare* (passi scelti su vita-morte e sull' amore nell'opera di Lucrezio e di Seneca)
- P. Levi, da *Ad ora incerta, Nel principio*
- Calvino, da *Lezioni americane: Leggerezza* (il poema lucreziano)
- Excursus letterario sulla peste attraverso passi scelti da A. Manzoni (*I Promessi sposi*), D. Defoe (*Diario dell'anno di peste*), A. Camus (*La peste*), J. Saramago (*Cecità*).

Educazione civica

- Levi e Lucrezio (vedi programma di Italiano)

DALLE GEORGICHE DI VIRGILIO ALLE METAMORFOSI DI OVIDIO: IL MITO DI ORFEO ED EURIDICE. Orfeo e il potere incantatorio della poesia - Orfeo e l'oltre - Il mito di Orfeo nella tradizione latina: temi e soluzioni formali del mito in Virgilio e in Ovidio - Il mito nella narrativa novecentesca

Testi in lingua latina

- **Virgilio**, *Georgiche*, IV, vv. 467-503; 520-527
- **Ovidio**, *Metamorfosi*, X, vv. 17-39: la perorazione di Orfeo a Plutone e Proserpina (in file)

Testi in italiano

- Lettura integrale del mito in entrambi gli autori (in file)
- **P. Boitani**, da *Le metamorfosi, Orfeo ed Euridice* (in file).

Dialogo con gli antichi

- **Calvino**, da *Cosmicomiche vecchie e nuove, L'altra Euridice* e (in file)
- **R. Maria Rilke**, *Elegie duinesi, Orfeo, Euridice ed Hermes* (in file)

LE METAMORFOSI DI OVIDIO: TEMI E FORME DEL POEMA

IL MITO DI NARCISO ED ECO. Temi e soluzioni formali del mito in Ovidio. Riflessività acustica e visiva. L'io di fronte allo specchio: cenni sull'interpretazione psicoanalitica del mito; l'orrore di sé e il vuoto. Echi del mito ovidiano nella letteratura e nell'iconografia del Novecento (R. Magritte, *La riproduzione vietata*; Gli amanti; S. Dalì, *La metamorfosi di Narciso*). Narcisismo positivo e negativo. Il narcisismo della società contemporanea.

Testi in lingua latina

- **Ovidio**, *Metamorfosi*, III, 370-392 (in file); vv. 413-431; 463-468 (in file)

Testi in italiano

- **Ovidio**, *Metamorfosi*, lettura integrale del mito (in file)

Dialogo con gli antichi

- Lo specchio e Vitangelo Moscarda in *Uno, nessuno, centomila* di L. Pirandello

IL MITO DI PERSEO, MEDUSA E ANDROMEDA. La vicenda: elementi favolistici e magici nel racconto ovidiano. Graie e Gorgoni, un'immagine del caotico e dell'irrazionale. L'iconografia di Medusa. Lo sguardo che uccide. Lo scudo di Perseo e la visione riflessa della realtà: la leggerezza contro la pietrificazione del mondo ne *La leggerezza* di I. Calvino. Medusa e i coralli. La bellezza medusea. Trascrizioni letterarie e iconografiche della bellezza medusea.

Testi in lingua italiana

- **Ovidio**, *Metamorfosi*, IV, vv. 690-752; 771-802

Dialogo con gli antichi

- visione di alcuni documenti iconografici di cui si è fornita la rassegna in file.
- **C. Baudelaire**, da *Spleen e ideal, Inno alla bellezza; Il vampiro* (in file)
- **Tarchetti**, *Fosca* (in file)
- **Calvino**, da *Lezioni americane, Leggerezza* (in file)

Educazione civica

- **La rivisitazione di un mito: La Medusa** di Garbati. #Metoo e i movimenti social. **M. Bettini**, *La Medusa del #Metoo* (La Repubblica del 31.10.2020)

LA LETTERATURA NEL PRIMO SECOLO DELL'IMPERO: SENECA

L'esperienza biografica di Seneca tra impegno politico ed *otium*: epicureismo, stoicismo e impegno politico; Seneca e Nerone: la filosofia stoica come strumento di educazione politica. Il ritiro nell'*otium*, una forma superiore di *negotium*. La *res publicamaior* e la *res publica minor*.

***La filosofia senecana come strumento di perfezionamento interiore:** la felicità dell'uomo e la virtù del saggio stoico; l'angoscia del tempo; tempo quantitativo e tempo qualitativo; gli *occupati* e il saggio stoico; la conquista della *sapientiae* la *collatio temporum*.

***Educazione civica** (parziale recupero dallo scorso anno scolastico). **Le alte vette dell'*humanitas* di Seneca:** *societas*, *communitas* e *humanitas*: dal *De officiis* di Cicerone (recupero percorso svolto lo scorso anno) alla *Epistola* 95 di Seneca. I vincoli della *societas* e i gradi di prossimità nella riflessione di Cicerone e in quella di Seneca. L'umanità, un unico grande corpo. Dai *communiades* degli antichi ai diritti della *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*.

Testi (percorsi da ultimare dopo il 15 Maggio)

- **Seneca** (n italiano): da *Epistulae ad Lucilium*, 1, L'uso del tempo: *Vindica te tibi*; 2, La lettura che giova: *Nusquam est qui ubicumque est*; 4, La vita felice:

Factibivitiucundam; I, 8 I veri beni dell'uomo: *In hoc me recondidi et forse clusi*; da **De brevitae vitae**, I, X, XII, XIV, XV

- **Dionigi I.**, da *Quando la vita ti viene a trovare*: passi in file
- **Bettini M.**, da *Homo sum, Dallo ius humanum al tempo libero; Seneca e l'umanesimo stoico* (in fotocopia recuperato dallo scorso anno scolastico)

* IL ROMANZO LATINO: LE METAMORFOSI DI APULEIO

Il sincretismo culturale del II secolo tra filosofia, religione e magia. Il tema della metamorfosi da Ovidio ad Apuleio. La favola di *Amore e Psiche*: la storia e le sue ipotesi interpretative con particolare riguardo all'interpretazione di E. Neumann, *Amore e Psiche. Un'interpretazione nella psicologia del profondo*.

Testi in lingua italiana

- **Apuleio**, *Metamorfosi*, La novella di Amore e Psiche.

N.B. Si segnala che, se i percorsi/testi contrassegnati dall'asterisco, previsti entro il termine dell'anno, non dovessero per ragioni di tempo essere ultimati, sarà cura della docente informarne la Commissione d'esame, escludendoli dal programma finale.

METODOLOGIE

La programmazione proposta alla classe nel presente anno scolastico, e quindi il programma svolto, pur rimandando per tutte le altre voci a quella di area, ha previsto, all'interno del percorso di storia della letteratura latina, una declinazione dei contenuti ora per autore ora per temi, cercando sempre di sottolineare gli elementi di continuità tra la tradizione classica e la contemporaneità attraverso la lettura di testi letterari contemporanei o il confronto con il nostro presente. Anche se gli aspetti grammaticali inerenti alla lettura e all'analisi dei testi in lingua sono stati affrontati in maniera sintetica ed esclusivamente funzionale alla comprensione, all'analisi e all'interpretazione dei testi, la lettura in lingua è stata comunque salvaguardata e i testi analizzati e tradotti in classe, seppur limitati nel numero, sono sempre stati richiesti nelle prove di verifica.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nello stabilire modalità, tipologie, numero di verifiche e criteri di valutazione ci si è attenuti a quanto deliberato dal Dipartimento di Lettere e inserito nella Programmazione d'area e nel PTOF.

TESTO IN ADOZIONE

CANTARELLA E.- GUIDORIZZI G., *Civitas*, voll. 2 e 3, anche se molto del materiale di studio è stato fornito in file e/o in fotocopia.

Bergamo, 15 Maggio 2022

La docente
Caterina Bubba (firmato)

Le rappresentanti di classe (firmato)

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Alessandra Dall'Angelo

La classe, generalmente tranquilla e collaborativa, ha avuto bisogno di essere stimolata durante il corso dell'anno a cogliere le occasioni di partecipazione e di riflessione sul valore culturale dei temi trattati. Gli studenti si sono misurati con una selezione di testi storico critici proposti ad integrazione del libro di testo, sia in modo autonomo che con la mediazione dell'insegnante. Si è privilegiato un taglio critico, che sapesse portare a galla i fondamenti teorici della produzione artistica dal Romanticismo alle Avanguardie Artistiche del Novecento, con rimandi alla produzione contemporanea. I contenuti sono stati affrontati in modo da privilegiare l'approccio interdisciplinare e interculturale, riservando particolare attenzione all'indagine e alla riflessione di tematiche attualmente emergenti in ambito culturale. Il livello positivo si è mantenuto sino a fine anno. Il livello degli apprendimenti è discreto per la maggioranza degli studenti. E' stata proposta un'esercitazione preliminare come mezzo per rilevare la situazione iniziale della classe in merito a conoscenze e competenze specifiche della disciplina, con particolare attenzione alla rilevazione della competenza di analisi critica e di rielaborazione dei dati di conoscenza con restituzione dei risultati sostenuta da argomentazione.

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Il lavoro è stato finalizzato al consolidamento delle competenze del secondo biennio. Una buona parte degli studenti ha acquisito, seppur con livelli differenti, le seguenti competenze:

- Capacità di analizzare e rielaborare i dati di conoscenza;
- Consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale a quella del passato;
- Consapevolezza di come nella progettazione e nella realizzazione dell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico)
- Valorizzare la dimensione estetica e critica anche come stimolo a migliorare la qualità della vita:
- Capacità di effettuare autonomamente collegamenti interdisciplinari.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Considerazioni preliminari sulla disciplina e metodologie. Ripasso: pittoresco e sublime.

Architettura e paesaggio urbano tra Ottocento e Novecento. Bernd e Hilla Becher, visione della serie di studi tipologici sulla fotografia industriale.

Gericault, serie degli alienati. (appr. su Salpetriere di Parigi e malattia mentale da M. Foucault, Storia della follia nell'età classica)

Dal Neoclassicismo al Romanticismo, lineamenti. Sublime e pittoresco. Friedrich (Viandante), Constable (Cirri, studi), Turner (Tempeste...). Appr. su estetica del sublime da F. Michieli, La vocazione di perdersi.

"Baciare ad Arte. Percorso nella polisemia di nove opere d'arte".

Delacroix, La Libertà che guida il popolo.

Gericault, La zattera della Medusa. Analisi opera. Banksy, La zattera della Medusa a Calais.

Hayez. Pittura storica. Congiura dei Lampugnani; Ultimi momenti del doge Marin Faliero; I profughi di Parga.

Delacroix: ricerca sul colore, evoluzione della produzione pittorica (analisi opere dal libro)

La rivoluzione del Realismo, introduzione da Arte e realtà (da Mario de Micheli, Avanguardie artistiche del Novecento). Courbet, Spaccapietre. Millet, Angelus. Daumier, Il fardello.

Idee formative di architettura moderna nella seconda metà del XIX secolo.

Ed. Civica. Prima parte. I luoghi della produzione artistica. Da Courbet, Atelier dell'artista, allo studio contemporaneo. Lettura del saggio "Lo studio dell'artista" di Angela Vettese (Si fa con tutto. Il linguaggio dell'arte contemporanea)

Ed. Civica. Seconda parte. A. Vettese, Lo studio dell'artista. Proiezione di immagini di studi di artisti ('50-'70, '70-contemporaneità. Bacon, Rauschenberg, Koons, ...) e discussione: come si trasformano i luoghi della produzione artistica e quali le implicazioni nell'ambito dell'opera.

Impressionismo. La prima mostra del 1874. I principi comuni del circolo del Café Guerbois (Impressionismo Storico). Visione e commento di immagini di opere dal libro.

Degas, Donna che si spugna nella vasca da bagno; L'assenzio; La lezione di danza.

Renoir. Il ballo al moulin de la Galette. La Grenouillere (Renoir e Monet, osservazione comparativa)

Post impressionismo - Simbolismo. Lineamenti generali.

Cezanne. L'asino i ladri, La casa dell'impiccato aAuvers, I giocatori di carte, La montagna St. Victoire...

Toulouse-Lautrec. Serie di affiches; Autoritratti in maschera, La toilette, Al Moulin Rouge.

Paul Gauguin. In particolare: Te tamari no atua; Notte di Natale; Chi siamo da dove veniamo dove andiamo? Donna con il mango.

Il puntinismo. Seurat e Signac. In particolare. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Divisionismo. Il problema del rapporto tra arte e scienza. La nuova figura del critico.

Van Gogh. In particolare: Notte stellata sul Rodano; Notte stellata ('89); Il Postino Roulin; I mangiatori di patate.

Seminario: La luce, tra visibile e invisibile, nella seconda metà dell'Ottocento.

Seminario: La responsabilità dell'artista intellettuale nella seconda metà dell'Ottocento.

Seminario: Il viaggio nella seconda metà dell'Ottocento.

Approfondimento: la Luna. Un soggetto, molte prospettive. Visione e commento di immagini fotografiche, dal XIX al XXI secolo, tra arte e scienza (Stieglitz, Munitz, Steichen, Atget, Adams, immagini satellitari della NASA, ...)

Simbolismo, esperienze del Divisionismo e delle Secessioni. Raccontare la massa: Pellizza da Volpedo, Il quarto stato; Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889; Munch, Sera sulla via Karl Johann.

La continuità nell'approccio simbolista tra Ottocento e contemporaneità. Lautrec* Marina Abramovic, The artistispresent.

Secessioni. L'arte indaga le pulsioni e gli stati d'animo: Kubin, Rodin, Munch, Von Stuck (proiezione di opere varie tra cui: L'idolo eterno, Peccato, Sensualità, Vampiro, Pubertà, Nel cervello dell'uomo, Il bacio, Verso la foresta)

Munch. Sera al corso Karl Johann, Angoscia, Urlo.

Klimt. Giuditta I, Il bacio. Munch. Parafrasi di Salomè, Madonna.

Iconografia dell'abbraccio in Gustav Klimt e Egon Schiele.

Art Nouveau e Architettura industriale. Henry Van de Velde, HotelTassel; Victor Horta, Maison du Peuple. Hector Guimard, progetto per l'arredo urbano del metrò di Parigi;

Antoni Gaudì, Casa Batllò.

Didattica a distanza. Joseph Maria Olbrich. Palazzo della Secessione.

Espressionismo: Fauves, Die Bruecke, Der Blaue Reiter. Paesaggio e danza: opere varie di Derain, Matisse, Kirchner, Nolde, Klee.

Espressionismo: Fauves, Die Bruecke, Der Blaue Reiter. Paesaggio e danza: opere varie di Derain, Matisse, Kirchner, Nolde, Klee.

La poetica di Boccioni. Aspetti di continuità/ discontinuità con verismo sociale e divisionismo. Crepuscolo, Mattino, Il lavoro ("Città che sale"); Carlo Carrà, Funerali dell'anarchico Galli. Ancora Boccioni, Forme uniche della continuità nello spazio. Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano.

Futurismo. Inquadramento storico e lineamenti generali. I manifesti. Le componenti ideologiche del Futurismo. Esiti post bellici (accenno a Metafisica e Novecento) Enunciazioni teoriche del futurismo di Boccioni.

Proto cubismo, Braque e l'Estaque; Picasso e Horta el Ebro. Scomposizione analitica e ricomposizione sintetica. Pablo Picasso, Ritratto di Ambroise Vollard; Georges Braque, Uomo con violino. Pablo Picasso, Ritratto di Dora Maar; Natura morta con sedia impagliata. Papier collé e il quadro oggetto.

Cubismo. Le premesse: Seurat, Signac e Cezanne. Gli inizi: Picasso, Les Femmes d'Alger (O. J. M. W.). Proto cubismo (Viadotto a l'Estaque di Braque; Paesaggio con cisterna a Horta el Ebro di Picasso); cubismo analitico (Ritratto di Ambroise Vollard di Picasso e Uomo con violino di Braque)

Purismo. Ozenfant e Le Corbusier, Natura morta. Esprit Nouveau e modernismo architettonico. Ville Savoye verso il funzionalismo.

Astrattismo. Astrattismo lirico e astrattismo della regola. In particolare: Schematic Composition, Sophie Taeuber-Arp; Kandinskij, Composizione del 1916; e Klee, Molo e oceano. Spersonalizzazione e "Città futura. Verso una nuova formazione del mondo", dal III manifesto De Stijl: Theo Van Doesburg e l'ipercubo.

Astrattismo in Russia. Raggismo (Larionov) e Suprematismo, Malevic (Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco) "Pura sensibilità plastica"

Surrealismo. Sogno e realtà, continuità e discontinuità rispetto a Dada; il problema della libertà, "surrealtà" e automatismo psichico. Provocatori ottici in particolare, Ernst (frottage), Dalí (oggetti surrealisti)

Dadaismo. La negazione dadaista. In particolare: Tristan Tzara, dichiarazioni e primo manifesto; la poetica del frammento in particolare in Hannah Hoeh (Ballerina Indiana dal museo etnografico), Marcel Duchamp (Il grande Vetro); la demistificazione della scienza di Man Ray, Rayographs; Ready Made; Hartfield e l'attivismo politico (vedi Adolf, DerUbermensch)

Educazione civica.

LAVORO-ECONOMIA E DIGNITÀ: L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - I LUOGHI DEL LAVORO E I DIRITTI DEL LAVORO

Iconografia delle masse. Delacroix, *La libertà che guida il popolo*. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*. Ensor, *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*. Munch, *Sera sulla via Karl Johann*. Carrà, *Funerali dell'anarchico Galli*. Boccioni, *Stati d'animo*.

Il realismo indaga la dimensione del lavoro. Introduzione da Mario de Micheli, *Arte e realtà (In Avanguardie artistiche del Novecento)*. Courbet, *Spaccapietre e Funerale ad Ornans*. Van Gogh, *Mangiatori di patate*. Courbet, *L'atelier dell'artista*. Approfondimento da Angela Vettese, *Lo studio dell'artista (In Si fa con tutto. Il linguaggio dell'arte contemporanea)*

Arts and Crafts, Art Nouveau e produzione in serie: design come progetto di uguaglianza sociale. Il caso di Enzo Mari.

SCIENZE, TECNOLOGIA E RESPONSABILITÀ: L'EMERGENZA PLANETARIA TRA CRISI AMBIENTALE E CLIMATICA

ARTE. *Black Hole e Nulla è perduto*. Arte e materia in Trasformazione (GAMeCBg)

* In programma per l'ultima parte dell'anno, dal 15/05/22:

Gilles Clément, *Manifesto del terzo paesaggio*

Paesaggio urbano e Terzo paesaggio: visioni utopiche, distopiche ed esperienze dalle avanguardie alla contemporaneità.

Riattivazione urbana e *Terzo Paesaggio* (collegamento in conferenza con Terzo Paesaggio Milano)

SCIENZA, INTELLETTUALI E GUERRA TRA IL PRIMO E IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

La Negazione Dadaista e il problema della libertà. Fotocollage di John Heartfield.

MIGRANTI E DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

* In programma per l'ultima parte dell'anno, dal 15/05/22:

Migranti e arte d'azione. Adrian Paci, Transit. Vite in transito.
Iconografia dei conflitti e fotografia di reportage.

ABILITA':

Una buona parte degli studenti della classe ha sviluppato le seguenti abilità:

- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie.
- Individuare i significati e i messaggi delle opere d'arte mettendo a fuoco:
 - la poetica, la cultura e l'apporto individuale dell'artista;
 - la destinazione dell'opera e la sua funzione, anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale.

METODOLOGIE:

Nell'ambito delle lezioni, principalmente di tipo frontale e dialogato, compatibilmente con la situazione contingente della didattica mista, si è promossa l'interazione con i discenti attraverso modalità di lavoro differenziate, quali: brainstorming; didattica laboratoriale; seminario; discussione; classe capovolta; esercitazioni individuali e di gruppo; uscite didattiche: visita guidata alla mostra *Nulla è perduto. Arte e materia in trasformazione*; visita guidata al Museo del Novecento di Milano.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono stati valutati i progressi rispetto alla situazione iniziale e alle potenzialità evidenziate, l'assiduità allo studio, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

In particolare si è tenuto conto dei seguenti obiettivi secondo gli indicatori sotto elencati:

- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza degli argomenti trattati
- Capacità argomentativa nell'analisi e nella sintesi di ipotesi interpretative
- Capacità di esprimere un giudizio critico e personale
- Capacità di individuare i concetti portanti nell'analisi di un testo visivo
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nella soluzione di un problema
- Capacità di correlare in ambiti diversi le conoscenze acquisite

Le modalità di verifica e valutazione:

- In itinere: osservazione del contributo personale dell'alunno, della sua specificità operativa, dell'impegno e della costanza nella produzione degli elaborati richiesti.

- Scritta: con trattazione di più argomenti.
- Orale: con trattazione di una tematica nella forma del dibattito di classe moderato dall'insegnante (Seminario)
- Prove per competenze disciplinari: produzione di ipotesi interpretative nella forma del testo scritto o della presentazione in formato pechakucha.

E' stato rispettato il numero minimo stabilito per ogni periodo didattico. Non è stato necessario organizzare prove suppletive perché nessuno studente presenta una media insufficiente.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo in adozione: Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'arte (versione arancione)

Sono state affrontate letture e integrazioni dai testi:

- Mario de Micheli, Le avanguardie artistiche del Novecento;
- Angela Vettese, Si fa con tutto. Il linguaggio dell'arte contemporanea;
- W. J. Curtis, L'architettura moderna del Novecento.
- Gilles Clément, Manifesto del Terzo paesaggio.

Per ampliare l'offerta di opere d'arte sono state utilizzate anche dati di immagini dalla piattaforma googlearts and culture e di varie istituzioni museali.

Sono stati condivisi materiali di studio da parte dell'insegnante sulla piattaforma scolastica con la richiesta di integrazione dei contenuti da parte degli studenti delle classi parallele. Gli studenti hanno condiviso tra loro gli elaborati prodotti sulla piattaforma scolastica.

Bergamo, 15/05/2022

La docente
Alessandra Dall'Angelo (firmato)

Le rappresentanti di classe (firmato)

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PAOLO FERRARI

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe 5A ha avuto, per la disciplina di Scienze Motorie e Sportive, continuità didattica dalla classe 1^a alla 5^a. Il processo di apprendimento, da parte degli allievi, è stato costante e in continua evoluzione. Il compito è stato facilitato dalla motivazione degli stessi, sia nel riguardo dell'attività pratica che in quella di studio, solo poche unità di loro hanno presentato difficoltà nell'effettuazione dei gesti sportivi. A differenza della maggioranza, alcuni allievi non hanno sempre seguito i consigli dati dall'insegnante riuscendo comunque, grazie ai propri requisiti come ad esempio la buona motricità e notevoli conoscenze extrascolastiche, a recuperare le fasi di lavoro, svolte dapprima in parte o con leggerezza o distrazione.

Il programma effettivo di quest'anno, ha permesso agli alunni di sviluppare una più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, una buona consapevolezza in ogni esperienza corporea vissuta. Vi è stata anche la volontà di aumentare i propri potenziali attraverso la rielaborazione degli schemi motori, finalizzati a valorizzare le capacità individuali, ma anche quella di rendimento nel gruppo, in particolare durante le partite e la pratica sportiva dal momento in cui le restrizioni normative riguardo al covid lo hanno permesso.

Il rendimento generale, per questo motivo, è quindi particolarmente alto e non manca di alcune eccellenze. Da segnalare la particolarità dell'anno in corso, come già accennato, con l'interruzione di alcune sequenze motorie, in particolare di gruppo, per l'emergenza sanitaria.

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Percezione di sé, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- Sviluppo di un'attività motoria diversificata e complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.
- Consapevolezza dei valori sociali dello sport nel rispetto delle regole e nella pratica del fair-play.
- Maturazione di uno stile di vita sano e attivo nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico sportiva e agendo in modo autonomo e responsabile.
- Una consapevolezza del valore dello sport come disciplina regolamentata in piena sintonia con i valori di cittadinanza e di divulgazione sociale.
- Consapevolezza e rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio o di pronta reazione all'imprevisto durante le varie attività in palestra e in differenti ambienti.
- Capacità di conferire alle attività sportive un apporto al raggiungimento del benessere psico/fisico e salutare; un mezzo e un linguaggio relazionale e sociale.

CONOSCENZA E CONTENUTI:

- Condizionamento organico generale, inteso come possibilità di rendersi partecipi alle attività promosse.
- Percorsi e circuiti per l'incremento della forza, la mobilità articolare, l'elasticità muscolo tendinea, la coordinazione.
- Ginnastica artistica: breve progressione con elementi di base e di acrobatica appresi nel quinquennio, a corpo libero e con uso di attrezzi.
- Attrezzistica: trampolino elastico, serie di volteggi. Utilizzo di altri attrezzi per facilitare gli esercizi propedeutici.
- Giochi di squadra: Pallavolo e Pallacanestro, hokey, giochi popolari, tecnica individuale e di squadra.
- Atletica: velocità; salti; resistenza. In particolare nell'anno in corso specializzazione in salto in alto, getto del peso, sprint sui 25 m e ostacoli.
- Arrampicata sportiva non obbligatoria.
- Il Sistema muscolare: organizzazione, il muscolo scheletrico, le fibre muscolari, il lavoro muscolare, la graduazione della forza, il corpo e la sua funzionalità.
- L'energetica muscolare: il meccanismo di produzione energetica, le vie di produzione dell'ATP, l'economia dei diversi sistemi energetici.
- L'apparato cardiocircolatorio: il cuore, la circolazione del sangue. L'attività sportiva e i cambiamenti funzionali nell'atleta. Adattamenti alla fatica.
- Rianimazione e utilizzo DAE
- Capacità condizionali e l'allenamento: allenamento sportivo, concetto di carico allenante, i principi e le fasi dell'allenamento, l'avviamento motorio, la forza, la velocità, la resistenza, la flessibilità. Le capacità coordinative.
- I valori dello sport e il fair-play
- Sicurezza nella vita quotidiana, nello sport, il primo soccorso, traumatologia sportiva e la postura.
- Stili di vita: l'uso, l'abuso e la dipendenza: l'alcool, il tabacco, le droghe e i loro effetti, il doping (ed. civica).
- Approfondimento personale di un argomento a scelta dell'alunno inerente ai temi trattati in particolare durante i periodi di inattività dovuti ad esoneri.

ABILITA':

- Esecuzione di esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale e artistica, a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Riproduzione fluida e rielaborazione di gesti motori complessi riscontrabili nell'atletica e altre discipline sportive.
- Utilizzo di esercizi per l'allenamento di una capacità condizionale specifica.
- Controllo della respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo.
- Osservazione critica dei fenomeni connessi al mondo sportivo.
- Assunzione di responsabilità all'interno di un gruppo e, individualmente, ruoli specifici in squadra anche in relazione alle proprie potenzialità.
- Applicazione e rispetto delle regole.

- Assistenza responsabile, solidarietà e capacità di fornire aiuto ai compagni durante l'attività.
- Rispetto dell'avversario e consapevolezza nel riconoscere il suo livello di gioco.
- Intervento in casi di piccoli traumi.
- Movimento in sicurezza nei diversi ambienti.

METODOLOGIA

Visione ideo/motoria: progettazione, comunicazione verbale e gestuale, concentrazione e dimostrazione pratica, gradualità della proposta, azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante. Alternanza di fasi in cui si danno indicazioni precise ed altre in cui si dà spazio alla creatività spontanea per coinvolgere gli allievi ed avviarli verso l'organizzazione di progetti autonomi, suscitando occasioni in cui venga sperimentata la capacità di organizzazione personale, di gruppo e la risoluzione di problemi.

STRUMENTI

N°2 palestre con relative attrezzature, schede tecniche degli sport praticati e degli argomenti trattati dai testi: "Educare al movimento" di Autori vari Ed. Marietti Scuola; "In movimento" Fiorini, Bocchi edizioni Marietti. Utilizzo di meet e classroom per incontri a distanza e consegne.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione si basano sulla disponibilità motoria e sullo sviluppo di ciascun allievo, sulle capacità di acquisire concetti, sugli adattamenti e miglioramenti ottenuti rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno e la partecipazione dimostrati nel corso degli anni scolastici. Al termine dell'intervento didattico le valutazioni ottenute nelle prove pratiche, scritte/orali, hanno fornito elementi utili per evidenziare l'avvenuta acquisizione delle competenze ricercate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

9/10	Conoscenze teoriche e pratiche approfondite in un ampio spettro di situazioni e contesti di studio e lavoro.	Abilità cognitive e pratiche per affrontare in modo puntuale e autonomo situazioni e problemi e progetti nuovi. Padronanza di metodi e strumenti per lo svolgimento di compiti complessi.
7/8	Conoscenza teorica e pratica esauriente di nozioni e concetti nell'ambito di studio e lavoro	Abilità per svolgere compiti e risolvere problemi con consapevolezza e in modo appropriato in situazioni nuove. Uso adeguato di metodi e strumenti per lo svolgimento dei compiti
6	Conoscenze teorica e pratica essenziale di nozioni e concetti nell'ambito di studio e lavoro	Abilità per svolgere compiti semplici e risolvere problemi essenziali attraverso metodi e strumenti semplici. Capacità di risolvere problemi complessi solo dietro indicazioni.
5	Conoscenze di base approssimative	Abilità per svolgere compiti in modo impreciso e non adeguato
4	Conoscenze di base mancanti o lacunose	Abilità per svolgere compiti in modo superficiale e scarso impegno nell'approccio disciplinare

Ore regolari con presenza in aula e in palestra in ordine generale, alcune brevi assenze per infortuni e covid.

Il docente
Paolo Ferrari (firmato)

Le rappresentanti di classe (firmato)

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

DOCENTE: Laura Carla Moro

Sono stata docente di questa classe per quattro anni (2018/19, 2019/20, 2020/21, 2021/22). Il livello iniziale di conoscenze, capacità e competenze degli allievi, nel secondo anno, non si presentava del tutto omogeneo, sia per la presenza di alunni con incertezze pregresse nella disciplina, sia per un certo divario di competenze nelle due abilità di produzione orale e scritta. Il bagaglio lessicale di alcuni studenti era piuttosto limitato e l'esposizione orale non sempre fluida ed accurata. Tuttavia, dopo un periodo di allineamento, la classe ha assimilato i contenuti essenziali della disciplina, rispondendo alle richieste in termini complessivamente accettabili.

L'interesse per le attività proposte non è sempre stato, nell'arco del percorso di studio, costante. In particolare, nel corso del corrente anno scolastico, alcuni alunni hanno lavorato con impegno, anche se con differenti livelli di profitto, dimostrando crescente interesse per le tematiche trattate. Qualche studente si è distinto per propositività e pertinenza degli interventi. Altri allievi, invece, hanno seguito in modo passivo lo sviluppo delle tematiche, impegnandosi con discontinuità, affrontando i contenuti in modo acritico e limitandosi ad una resa meramente mnemonica degli stessi. Il profitto conseguito in Lingua e Letteratura Straniera si è comunque attestato in generale su livelli accettabili, in taluni casi buoni. Un limitato numero di allievi, tuttavia, presenta difficoltà espositive sia nella produzione orale sia in quella scritta.

Il totale delle ore di lezione è 101, comprensivo delle ore già effettuate (92) e di quelle che verranno effettuate dal 15 maggio al termine dell'anno scolastico (9). 10 di queste ore sono state interamente dedicate alla trattazione degli argomenti di Educazione Civica scelti dal Dipartimento di Lingua Straniera e dal Consiglio di Classe (v. Programma). Tutte le lezioni si sono svolte in presenza.

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Sufficiente livello nella comunicazione scritta e orale, sia nell'ambito della macrolingua sia in quello del suo sottocodice letterario, raggiunto attraverso un corretto uso delle strutture sintattiche e un adeguato repertorio lessicale.
- Difficoltà non completamente superate nello scambio e nel confronto con culture diverse e nell'apprezzamento del testo letterario, nonché nell'analisi critica, sintesi, rielaborazione personale, collegamenti interdisciplinari.
- Utilizzo di appropriate strategie per la comprensione globale e analitica di messaggi orali, scritti e/o multimediali non particolarmente complessi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Il programma di letteratura si è articolato in cinque sezioni (*The Early Romantic Age, The Romantic Age, The Victorian Age, The Modern Age, The Present Age*). Di ogni periodo letterario sono stati analizzati gli autori più rappresentativi, i testi e le tematiche più rilevanti.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE USE OF ENGLISH

From *Invalsi Trainer* (B1 and B2 levels) (De Agostini Scuola)

B1 and B2 level sample tests and practice exercises in preparation for the INVALSI test (Reading, Listening, Use of English Activities).

LITERATURE

From *"Only Connect...New Directions" vol. 1* (Edizione blu multimediale - Zanichelli ed.)

THE EARLY ROMANTIC AGE (1760-1789)

Historical and social background. The Twilight of Classicism. Emotion vs Reason. The Gothic novel.

- **Edmund Burke (1729-1797)**

- Document: *On the Sublime* (from *A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful*)

Poetry:

- **William Blake (1757-1827)**

The dual vision of life. The dual notion of God. Imagination. The art of engraving.

From *Songs of Innocence*

- *The Lamb*
- *The Chimney Sweeper*

From *Songs of Experience*

- *The Tyger*
- *London*

THE ROMANTIC AGE (1789-1830)

Historical and social background. The Industrial Revolution. The Romantic literary movement. English Romantic poets: first generation and second generation - features, similarities and differences.

Poetry:

- **William Wordsworth (1770-1850)**

Themes. The concept of Nature. Child and Childhood. The poet's role. The language of poetry.

- Document: *A certain colouring of imagination* (from the *Preface* to the second edition of *Lyrical Ballads* - 1800)
- *Composed upon Westminster Bridge*
- Document: *Crossing Westminster Bridge* (from Dorothy Wordsworth, *Journals*) (photocopy)
- *Daffodils (I Wandered Lonely as a Cloud)*
- *The Solitary Reaper* (photocopy)

- **Samuel Taylor Coleridge (1772-1834)**

His friendship and cooperation with Wordsworth. Literary output and reputation. The Supernatural. Use of symbols in *The Rime of the Ancient Mariner*. The role of Imagination.

- *The Rime of the Ancient Mariner (Only Connect...New Directions vol. 1 + photocopy)*

- **John Keats (1795-1821)**

His poetry and aesthetic philosophy of art.

- *Ode on a Grecian Urn*

From *Performer Heritage* vol. 2 (Zanichelli ed.)

THE VICTORIAN AGE (1830-1901)

Historical, social and cultural context. The Victorian compromise. A nation of town dwellers. The urban habitat. The Victorian novel. Aestheticism and Decadence.

Fiction:

- **Charles Dickens (1812-1870)**

His life and its influence on his literary production. His attitude to Victorian society. Themes. Style. Characterization. Description of setting.

From *Oliver Twist*

- *Oliver wants some more*

From *Hard Times*

- *Coketown* (up to line 37)

- **Oscar Wilde (1854-1900)**

His life and its influence on his works. "Art for Art's Sake". Walter Pater and the Aesthetic Movement: new aesthetic principles. Dandyism. Life as a work of art. The portrait as Dorian's double. The plays.

From *The Picture of Dorian Gray*

- *The painter's studio*
- *Dorian's Death*

- **Rudyard Kipling (1865-1936)**

His Anglo-Indian background and complex personality. Themes. A controversial figure.

- *The Story of Muhammad Din* (photocopy)

Drama:

- **George Bernard Shaw (1856-1950)**

His aims as a playwright. Ibsen's influence. His dramatic method and use of dialogue. Themes. Shaw's indictment against Victorian society. Faults and merits. Use of stage directions.

From *Mrs Warren's Profession*

- Text one (photocopy)
- Document: *The Aim of the Playwright* (from G. B. Shaw, *Preface to Mrs Warren's Profession*, 1898) (photocopy)

THE MODERN AGE (1902-1945)

Main historical events. Social and cultural context. The impact of the two World Wars on literature. The age of anxiety. The crisis of certainties. Modernism. Stream of consciousness and the interior monologue.

Fiction:

- **Joseph Conrad (1857-1924)**

His life and works. His language and narrative technique. Themes. Denunciation of colonialism.

From *Heart of Darkness*

- *A slight clinking*

- **James Joyce (1882-1941)**

Joyce's Irish background. Dublin. His self-imposed exile. His failure to find a way out of 'paralysis'. His concept of 'epiphany'. Style and narrative technique. The Irish Question.

From *Dubliners*: (summer holiday reading)

- *Araby* (photocopy)
- *Eveline*
- *The Dead* (photocopy)

- **Virginia Woolf (1882-1941)**

Her unconventional and tragic life. Her intellectual background: the Bloomsbury Group. Themes and language. Revolution in narrative technique: her definition of *fiction*.

From *Mrs. Dalloway*

- *Clarissa's party*

From *To the Lighthouse*

- *My dear, stand still* (extract from Part I, Chapter 5) (photocopy)
- *Lily Briscoe* (extract from Part III, Chapter 3) (photocopy)

- **George Orwell (1903-1950)**

His life and works. Features and themes of his fiction.

- *Nineteen Eighty-Four* (summer holiday reading - unabridged edition)

Poetry:

- **The War Poets:**

- **Rupert Brooke (1887-1915)**

His life and works. The patriotic and idealistic mood of his poetry.

- *The Soldier*

- **Wilfred Owen (1893-1918)**

His life and works. The reality of war and the role of the poet.

- *Dulce et Decorum est*
- *Futility* (photocopy)
- Document: *A Letter from the Trenches* (from W. Owen, *Collected Letters*, 1967) (photocopy)

- **Siegfried Sassoon (1886-1967)**

His life and works. Anger and satire in his documentary presentation of the physical horror of the war.

- *Glory of Women*

- **Thomas Stearns Eliot (1888-1965)**

His life and works. Eliot and Modernism. The technique of the objective correlative. Style. The critic.

➤ *The Love Song of J. Alfred Prufrock* (photocopy)

THE PRESENT AGE (1945-today)

Main historical events. Social and cultural context. Economic boom and decline. The Cultural Revolution. The changing face of Britain. Post-war drama.

Drama:

- **Samuel Beckett (1906-1989)**

His life and works. His view of life. The Theatre of the Absurd. International success. Time, action, language and communication.

From *Waiting for Godot*

➤ *Waiting* (extract from Act II)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Science, technology and responsibility

- Pros and cons of genetic engineering (discussion and comment of a video).
 - The risks of scientific progress: genetically modified babies (discussion and comment of a video).
 - "Moby-Dick": Man vs Nature. The fight with the monster.
-

ABILITA':

- Individuazione delle risorse adeguate all'approfondimento dei contenuti.
- Selezione dei materiali.
- Sintesi delle informazioni raccolte da fonti diverse, finalizzata all'individuazione di possibili relazioni fra le stesse.
- Comprensione e contestualizzazione di testi letterari di epoche diverse.
- Analisi di testi scritti finalizzata all'individuazione delle principali specificità culturali.
- Analisi comparativa di autori e testi letterari proposti dal docente.
- Esposizione di opinioni attraverso argomentazioni logiche.

METODOLOGIE:

Per quanto concerne la scelta dei testi e degli autori oggetto di analisi, si è privilegiato un approccio di tipo cronologico, attento sia ai generi sia alle connessioni tematiche, con l'obiettivo di migliorare la capacità di fruizione dell'opera letteraria anche in relazione ai movimenti artistici e al contesto socio-culturale dei periodi considerati.

Sono stati scelti brani e opere in grado di mettere in luce le caratteristiche formali e le tematiche più significative di ogni autore. Non sono stati trascurati cenni di carattere biografico quando particolarmente significativi. L'abilità di lettura e interiorizzazione delle opere in relazione al contesto storico e socio-culturale è stata stimolata anche attraverso la presentazione in *Power Point* di tutti gli autori trattati e dei testi analizzati.

La disamina dei testi si è basata su un metodo di lavoro dinamico e induttivo, per consentire agli studenti di sviluppare una capacità critica indipendente. L'itinerario didattico ha previsto una particolare attenzione alla comunicazione verbale nell'intento di perseguire una capacità di esposizione scorrevole, chiara e corretta.

Per migliorare le competenze comunicative degli studenti, nell'arco dell'intero percorso di studio, i docenti di lingua straniera di questo Liceo hanno da tempo concordato, in sede di programmazione iniziale, di affiancare allo studio delle tematiche letterarie attività connesse all'approfondimento delle quattro abilità linguistiche.

A livello comunicativo-funzionale, la trattazione di argomenti di attualità, attraverso la lettura di documenti o testi di tipo giornalistico e attività guidate, ha favorito l'acquisizione di nuovi vocaboli e stimolato il dialogo e il confronto di opinioni. A tal fine, nel corso del secondo, terzo e quarto anno, è risultato prezioso il contributo di due docenti madrelingua (quindici ore di lezione nel secondo anno, tredici nel terzo a causa della pandemia, dodici nel quarto).

Inoltre è stata adottata una metodologia basata sulla valorizzazione delle competenze comunicative scritte e orali, conformemente a quanto indicato nelle linee generali di "*The Common European Framework of Reference*", documento fondamentale per l'insegnamento delle lingue straniere. In questo Istituto, nel corso del triennio, il potenziamento delle capacità comunicative avviene anche attraverso esercitazioni finalizzate alla preparazione dell'esame *First Certificate*. Così è stato anche per questa classe.

La maggior parte degli allievi ha raggiunto il livello **B2** di competenza linguistica del citato *Framework*. In particolare, **4** studenti hanno conseguito la certificazione FCE, **2** con la massima valutazione (**A**), **1** con valutazione **B**, **1** con valutazione **C**.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nel triennio le verifiche, costituite da tests costruiti sul modello del *Cambridge First Certificate Examination* interrogazioni su argomenti grammaticali e letterari, hanno rappresentato importanti occasioni di confronto e comunicazione, costituendo il momento conclusivo di un percorso didattico.

La valutazione di fine anno scolastico è una media ragionata dei risultati conseguiti e tiene conto dell'impegno, della partecipazione, dei progressi dimostrati nel corso dell'anno (il documento di riferimento è la griglia di Istituto).

Nella valutazione delle verifiche formative e sommative sono stati tenuti in considerazione gli obiettivi minimi richiesti, stabiliti nella *Programmazione Disciplinare del Dipartimento di Lingua Straniera*, in particolare quanto segue:

CRITERI DI VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE:

- Pronuncia e intonazione corrette
- Disinvoltura espositiva (fluency)
- Correttezza grammaticale (accuracy)
- Padronanza lessicale e uso di forme idiomatiche
- Interazione attiva in scambi dialogici
- Capacità di relazionare su argomenti noti
- Coerenza e coesione interna delle argomentazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA:

- Correttezza morfosintattica
- Utilizzo di una ricca gamma di strutture e di un lessico appropriato
- Corretto uso dello spelling e della punteggiatura
- Conoscenza dei contenuti

Si riportano qui i descrittori utilizzati nella valutazione della produzione orale in tutti i momenti di verifica finalizzati alla preparazione del colloquio orale dell'Esame di Stato (valutazioni da 1 a 10):

VOTO	DESCRITTORI
9-10	Sa formulare un messaggio orale con profondità e argomentazioni documentate. Si esprime con strutture morfosintattiche complesse, un lessico ricco anche di espressioni idiomatiche, appropriato e con pronuncia ed intonazione eccellenti. Conosce i contenuti in modo approfondito. E' originale e personale nella rielaborazione, che arricchisce di valutazioni personali.
8	Sa formulare con coerenza e scorrevolezza un messaggio orale che usa adeguatamente. Utilizza un'ampia gamma lessicale e strutture morfosintattiche corrette. La pronuncia, l'intonazione e l'espressività sono adeguate. Buona conoscenza dei contenuti. Sa rielaborare, collegare e commentare sia argomenti letterario-culturali sia tematiche di attualità in modo autonomo.
7	Sa formulare con discreta coerenza un messaggio orale usando elementi lessicali e morfosintattici anche se in modo non sempre corretto. Alcune imprecisioni nella pronuncia e nell'intonazione non compromettono la comunicazione. Discreta conoscenza dei contenuti. Sa rielaborare, collegare e commentare sia argomenti letterario-culturali sia tematiche di attualità talvolta autonomamente, altre volte guidato.
6	Sa formulare un messaggio, anche se talvolta in modo frammentario, usa un lessico limitato e solo alcune delle strutture apprese. Alcune imprecisioni nella pronuncia, nell'intonazione e nella correttezza grammaticale compromettono a volte la scorrevolezza. Conosce i contenuti in maniera mnemonica. Sa rielaborare e commentare i vari testi in modo non sempre autonomo.
5	Formula il messaggio in modo frammentario, usa raramente un lessico adeguato e ampio. Le incertezze di forma e gli errori di pronuncia limitano la comunicazione. Conosce i contenuti in modo non completo, talvolta lacunoso. Anche se guidato, non sempre è in grado di rielaborare e commentare i vari testi.
4	Non è in grado di formulare un messaggio articolato. Lo scarso livello di conoscenze lessicali e morfosintattiche limita la comunicazione rendendola poco chiara. Conosce i contenuti in maniera assai lacunosa. Non è in grado di rielaborare né di commentare i vari testi.
3	Non è in grado di formulare semplici messaggi. Il livello di conoscenze lessicali e morfosintattiche è assai scarso e compromette la comunicazione. La conoscenza dei contenuti è gravemente lacunosa. Nessuna rielaborazione.
1-2	Mancata 'performance'.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- *Only Connect...New Directions* vol. 1 (Edizione blu multimediale - Zanichelli ed.)
- *Performer Heritage* vol. 2 (Zanichelli ed.)
- Presentazioni *ppt* della docente
- Documenti in formato *rtf* e *pdf* relativi agli autori trattati e alle opere analizzate
- PC / LIM / proiettore
- Risorse reperibili on-line
- Materiale condiviso in Google Classroom

Bergamo, 15/05/2022

La docente
Laura Carla Moro (firmato)

Le rappresentanti di classe (firmato)

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE:

La partecipazione e l'interesse per la disciplina sono state molto diversificate all'interno di questa classe eterogenea per attitudini e capacità.

Un gruppo ristretto di studenti è stato in grado di consolidare il metodo di lavoro, adeguandolo alle richieste del corso di studi ed è ora quindi in grado di applicare le giuste strategie per la risoluzione di problemi anche complessi, si esprime in modo adeguatamente articolato, con buon uso dei linguaggi specifici. Questi studenti hanno affrontato lo studio della disciplina con ottimi risultati durante tutto l'anno, grazie alle personali potenzialità ed inclinazione nei confronti della materia, predisposizione sostenuta con impegno costante.

Un secondo gruppo ha raggiunto un profitto più che sufficiente e ciò è frutto di impegno e attenzione quasi costanti che ha loro permesso di applicarsi in modo costruttivo, pur presentando una certa fragilità soprattutto in quelle prove che richiedono maggiore rielaborazione.

Un terzo gruppo rileva una debole capacità organizzativa dei contenuti disciplinari, con un apprendimento dei contenuti piuttosto mnemonico e meccanico, non sempre sostenuto dall'impegno costante e ostacolato da personali difficoltà. Le lacune pregresse, accumulate e i lunghi periodi di DAD degli anni passati, hanno costituito un notevole ostacolo per il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Introduzione all'analisi

Funzioni reali di variabile reale:

classificazione, dominio, zeri e studio del segno, prime proprietà

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Insiemi di numeri reali

Introduzione al concetto di limite

Dalla definizione generale alle definizioni particolari

Teoremi di unicità dei limiti (con dim)

Teorema di permanenza del segno e teorema del confronto

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

Forme di indecisione di funzioni algebriche

Forme di indecisione di funzioni trascendenti

Infinitesimi e infiniti

Continuità

Funzioni continue

Continuità e funzione inversa

Proprietà delle funzioni continue

Asintoti e grafico probabile di una funzione

Punti singolari e loro classificazione
Limiti notevoli (limite notevole di funzioni goniometriche con dim.)
Calcolo di limiti e gerarchia degli infiniti
Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri
Metodi numerici per la ricerca degli zeri: metodo di bisezione

La derivata

Il concetto di derivata
Continuità e derivabilità
Derivate delle funzioni elementari
Algebra delle derivate
Derivata della funzione composta e della funzione inversa
Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
Applicazioni geometriche del concetto di derivata
Applicazioni del concetto di derivata alla fisica

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle e Teorema di Lagrange e corollari
Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
Funzioni concave e convesse, punti di flesso
Teorema di de l'Hopital

Lo studio di funzione

Schema per lo studio del grafico di una funzione.
Problemi di massimo e di minimo
Dal grafico di una funzione al grafico delle derivate e viceversa
Applicazioni dello studio di funzione
Risoluzione approssimata di un'equazione

L'integrale indefinito

Primitive e integrale indefinito
Integrali immediati e integrazione per scomposizione
Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
Integrazione per parti
Integrazione di funzioni razionali frazionarie

L'integrale definito

Dalle aree al concetto di integrale definito
Le proprietà dell'integrale definito e suo calcolo
Applicazioni geometriche degli integrali definiti (aree, volumi)
Altre applicazioni del concetto di integrale definito (valor medio e applicazioni alla fisica)
Funzioni integrabili e integrali impropri
La funzione integrale e la sua derivata.

ABILITA':

Gli studenti in modo diversificato:

- conoscono e utilizzano in modo adeguato il linguaggio specifico della matematica;
- sanno "matematizzare" sia situazioni problematiche semplici sia altre di mediacomplexità, utilizzando in modo consapevole le tecniche di calcolo;
- hanno assimilato sufficientemente il metodo ipotetico-deduttivo;
- sono in grado di riconoscere i concetti trasversali della disciplina e di cogliere in alcuni casi analogie di strutture tra ambiti diversi;
- sanno individuare modelli matematici della realtà.

METODOLOGIE:

Nel corso degli studi è stato previsto un graduale processo verso esigenze razionali e verso sistemazioni via via più rigorose; l'assetto logico-assiomatico non è stato tuttavia imposto apriori, ma è stato il punto d'arrivo della ricerca. Le diverse fasi del lavoro in classe possono essere così sintetizzate:

- presentazione di una situazione problematica;
- tentativo di superamento;
- sistemazione teorico-rigorosa;
- utilizzazione degli strumenti matematici acquisiti o interni alla materia o riguardanti altre discipline.

Nell'approfondire i vari problemi si sono cercate diverse vie di risoluzione, cercando di portare gradualmente gli alunni a preferire quella più breve e semplice, non solo in nome di un principio di economia, ma per favorire un maggior spirito critico, una ricerca personale e scoraggiare la ripetitività.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il lavoro svolto è stato valutato attraverso:

- verifiche scritte;
 - interazione con la docente durante le lezioni;
 - partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni con osservazioni e domande
- Si è fatto riferimento al numero di prove deliberato dal Collegio Docenti.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo:

Manuale di matematica blu2.0 M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - Zanichelli
Lavagna digitale, OneNote, Classroom.

Bergamo, 15 Maggio 2022

La docente
Paola Pezzotta (firmato)

Le rappresentanti di classe (firmato)

DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE:

La partecipazione e l'interesse per la disciplina sono state molto diversificate all'interno di questa classe eterogenea per attitudini e capacità.

Un gruppo ristretto di studenti è stato in grado di consolidare il metodo di lavoro, adeguandolo alle richieste del corso di studi ed è ora quindi in grado di applicare le giuste strategie per la risoluzione di problemi anche complessi, si esprime in modo adeguatamente articolato, con buon uso dei linguaggi specifici. Questi studenti hanno affrontato lo studio della disciplina con ottimi risultati durante tutto l'anno, grazie alle personali potenzialità ed inclinazione nei confronti della materia, predisposizione sostenuta con impegno costante.

Un secondo gruppo ha raggiunto un profitto più che sufficiente e ciò è frutto di impegno e attenzione quasi costanti che ha loro permesso di applicarsi in modo costruttivo, pur presentando una certa fragilità soprattutto in quelle prove che richiedono maggiore rielaborazione.

Un terzo gruppo rileva una debole capacità organizzativa dei contenuti disciplinari, con un apprendimento dei contenuti piuttosto mnemonico e meccanico, non sempre sostenuto dall'impegno costante e ostacolato da personali difficoltà. Le lacune pregresse, accumulate e i lunghi periodi di DAD degli anni passati, hanno costituito un notevole ostacolo per il pieno raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Interazioni magnetiche e campi magnetici

Interazioni magnetiche e campi magnetici

La forza magnetica e le linee di campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il momento torcente su una spira percorsa da corrente

Campi magnetici prodotti da correnti

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente

Forze magnetiche fra correnti

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il Teorema di Gauss per il campo magnetico

Il teorema di Ampere e la circuitazione

I materiali magnetici

La forza di Lorentz

Forza elettrica e magnetica

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta

La legge di Faraday-Neumann

La legge di Lenz

L'autoinduzione

Le extracorrenti
Energia e densità di energia del campo magnetico
L'alternatore e la corrente alternata
I circuiti a corrente alternata
Il circuito LC
Il trasformatore

Campi elettromagnetici

La circuitazione del campo elettrico indotto
La corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
Le onde elettromagnetiche velocità e proprietà, energia
La polarizzazione delle onde elettromagnetiche: cenni di applicazioni
Lo spettro elettromagnetico

La relatività ristretta

La fisica agli inizi del '900 l'inconciliabilità tra meccanica e elettromagnetismo
La velocità della luce e i sistemi di riferimento
L'esperimento di Michelson-Morley e i tentativi di salvare l'etere
I postulati della relatività ristretta
Critica al concetto di simultaneità
La dilatazione dei tempi
La contrazione delle lunghezze
L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo
I muoni e una verifica della relatività
Le trasformazioni di Lorentz
La composizione relativistica della velocità
L'intervallo invariante e lo spazio di Minkowski
L'effetto Doppler relativistico
L'equivalenza tra massa e energia
La dinamica relativistica
L'invariante energia quantità di moto
Idee e personaggi :Albert Einstein

Conferenze di fisica moderna :
Prof. Possenti -Relatività e nuove scoperte scientifiche
Prof. Govoni - Il modello standard

Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione* (da svolgere dopo il 15 maggio)

Il corpo nero
L'effetto fotoelettrico

ABILITA':

- abilità di interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati;
- abitudine a studiare le questioni attraverso l'esame analitico degli elementi che le costituiscono;
- abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.

METODOLOGIE:

Caratterizzanti l'insegnamento della fisica :

- una trattazione organica/sistematica dei vari capitoli della fisica, con formalizzazione matematica e approfondimenti teorici;
- la discussione "critica" di alcuni concetti fondamentali e l'attenzione particolare al rigore delle diverse teorie e impostazioni;
- la risoluzione di problemi di varia difficoltà (che comportino l'applicazione di leggi in modo consapevole)
- Le diverse fasi del lavoro in classe possono essere così sintetizzate:
- presentazione di una situazione problematica mediante un'esperienza in laboratorio e/o l'indagine storica e/o l'analisi teorica;
- sistemazione formale utilizzando gli strumenti matematici acquisiti;
- problemi di rafforzamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il lavoro svolto è stato valutato attraverso:

- verifiche scritte;
- verifiche orali;
- interazione con la docente durante le lezioni;
- partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni con osservazioni e domande

Si è fatto riferimento al numero di prove deliberato dal Collegio Docenti.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo:

La fisica di Cutnell e Johnson Vol 2 Cutnel-Johnson-Young-Stadler

FTE-Fisica-Teorie-Esperimenti Vol 3 Fabbri-Masini-Baccaglini

Lavagna digitale, OneNote, Classroom.

Bergamo, 15 Maggio 2022

La docente
Paola Pezzotta (firmato)

Le rappresentanti di classe (firmato)

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**DOCENTE: DANIELE TIRABOSCHI****PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe ha mostrato durante tutto il corso curiosità, interesse e impegno rispetto alla proposta disciplinare. La partecipazione è stata discreta. L'acquisizione di un efficace metodo di studio e il grado di conoscenze e competenze richieste dalla materia è risultato essere molto differenziato nel gruppo classe con un profilo da sufficiente ad eccellente.

PROGRAMMA SVOLTO

Competenze raggiunte	Contenuti trattati	Abilità
	CHIMICA ORGANICA	
Comprende i caratteri distintivi, le origini e lo sviluppo della chimica organica. Comprende il significato e la varietà dei casi di isomeria.	Caratteristiche dell'atomo del carbonio. Ibridazione del carbonio Rappresentazione dei composti organici (formule di Lewis, razionali condensate e topologiche). Isomeri di struttura e isomeria <i>cis</i> e <i>trans</i> . Principali caratteristiche dei composti organici in base ai gruppi funzionali.	Sa fornire una definizione di chimica organica e motivare le ragioni della grande varietà di composti organici. Mette correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può fare. Sa rappresentare con formule diverse la struttura delle molecole organiche. È in grado di riconoscere due o più isomeri dalle loro formule. Sa scrivere i diversi isomeri di un composto dato. Prevede le differenze chimiche e fisiche tra diversi isomeri.
Coglie le relazioni tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura. Riconosce le principali reazioni degli idrocarburi alifatici e aromatici. Svolge sintesi di idrocarburi alifatici e aromatici utilizzando opportuni reagenti e catalizzatori. Riconosce l'importanza dei polimeri nell'industria e in natura	Nomenclatura degli alcani, alcheni ed alchini. Proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici. Reazioni degli alcani: combustione ed alogenazione (sostituzione radicalica) con meccanismo. Reazioni di addizione elettrofila degli alcheni con meccanismo: alogenazione, reazione con acidi alogenidrici, idratazione.	Sa assegnare il nome IUPAC agli idrocarburi alifatici Sa scrivere la formula di alcani, alcheni, alchini cui gli sia fornito il nome IUPAC Descrive correttamente le reazioni degli alcani. È in grado di utilizzare le conoscenze sui legami σ e π per giustificare la reattività dei legami multipli. Sa descrivere la reattività di alcheni e alchini con frecce,

	<p>Regola di Markovnikov. Reazioni di idrogenazione catalitica degli alcheni. Reazioni di addizione elettrofila degli alchini con meccanismo: alogenazione, reazione con acidi alogenidrici La molecola del benzene e le sue proprietà fisiche. Reazioni di sostituzione elettrofila del benzene (nitrazione, alogenazione e alchilazione di Friedel-Crafts). Sostituenti attivanti, disattivanti, <i>orto-para</i> e <i>meta</i> orientanti. Sintesi di benzeni mono e polisostituiti.</p>	<p>doppietti elettronici, rappresentazione del carbocatione, elettrofilo e nucleofili. Sa descrivere e analizzare la reattività del benzene e dell'anello aromatico.</p>
<p>Descrive ed utilizza le proprietà delle diverse molecole per comprendere i meccanismi di reazione e svolgere sintesi organiche Individua analogie e differenze tra i derivati degli idrocarburi</p>	<p>Principali caratteristiche e nomenclatura dei derivati degli idrocarburi: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi ed ammine. L'acidità degli alcoli e il gruppo funzionale idrossilico Reazioni degli alcoli con relativi meccanismi: disidratazione in ambiente fortemente acido ad alcheni (eliminazione), reazione con acidi alogenidrici (sostituzione nucleofila). Ossidazione degli alcoli primari ad aldeidi e acidi carbossilici e degli alcoli secondari a chetoni. Metodi di preparazione degli aldeidi e chetoni: ossidazione degli alcoli Il gruppo funzionale carbossilico. Proprietà fisiche e acidità degli acidi carbossilici. I metodi di preparazione degli acidi carbossilici: ossidazione degli alcoli primari e delle aldeidi.</p>	<p>Sa elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali studiati. Giustifica gli effetti della presenza di un dato gruppo funzionale sulla reattività. Scrive e descrive le categorie di reazioni. Sa passare dalla formula al nome di un acido carbossilico e viceversa. È in grado di descrivere la reattività dei derivati degli idrocarburi studiati attraverso la rappresentazione delle diverse fasi dei meccanismi di reazione evidenziando doppietti elettronici, carbocationi, elettrofilo e nucleofili</p>

	<p>La sintesi degli esteri: esterificazione di Fischer con meccanismo di reazione ed idrolisi alcalina (saponificazione). La sintesi delle ammidi. Caratteristiche del gruppo amminico.</p>	
	BIOCHIMICA:	
<p>Individua analogie e differenze tra i principali gruppi di biomolecole. In base alla struttura molecolare della biomolecola è in grado di ipotizzare le principali funzioni e reazioni cui sono coinvolte. Conosce e motiva il ruolo dei principali enzimi ed il rapporto tra substrato e sito attivo. Comprende le relazioni tra gene e proteine. Colloca in un quadro unitario le conoscenze acquisite.</p>	<p>Generalità sulle biomolecole Caratteristiche generali dei carboidrati. Struttura chimica e funzioni dei monosaccaridi. La struttura lineare del glucosio e la sua forma ciclica. Reazione di addizione nucleofila intramolecolare con meccanismo. Il legame glicosidico. Struttura e funzioni dei principali disaccaridi e polisaccaridi. Principali caratteristiche e funzioni dell'amido, cellulosa e glicogeno. Caratteristiche generali dei lipidi e classificazione in base alla struttura chimica e funzioni biochimiche di acidi grassi saturi, monoinsaturi e polinsaturi, trigliceridi, fosfolipidi e lipoproteine (LDL, HDL). Le principali reazioni dei trigliceridi: saponificazione con idrossido di sodio o potassio e idrogenazione Meccanismo di azione dei detergenti. Struttura chimica e caratteristiche degli amminoacidi. Proprietà acido-base degli amminoacidi e forma dipolare neutra zwitterionica. Punto isoelettrico e separazione degli</p>	<p>Sa spiegare il comportamento delle principali biomolecole È in grado di riconoscere le biomolecole in base ai gruppi funzionali presenti. È in grado di descrivere la reattività e le funzioni delle principali biomolecole. Riconosce e descrive i meccanismi della catalisi enzimatica e l'interazione tra enzima e substrato.</p>

	<p>amminoacidi per elettroforesi. Il legame peptidico. Classificazione e funzioni biochimiche delle proteine Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Il meccanismo d'azione degli enzimi. Inibitori enzimatici e regolazione enzimatica Effetto della temperatura, ph, concentrazione dell'enzima e del substrato sull' attività enzimatica. Equazione di Michaelis-Menten. Cenni su struttura e funzioni del DNA.</p>	
<p>Analizza le principali tappe del metabolismo energetico e gli effetti sull'attività della cellula e dell'organismo. Comprende le relazioni tra catabolismo e anabolismo. Colloca in un quadro unitario le conoscenze acquisite. Comprende le relazioni tra la fotosintesi clorofilliana e la respirazione cellulare.</p>	<p>L'energia nelle reazioni biochimiche. ATP e suo ruolo nel metabolismo. Struttura e funzioni dei mitocondri I coenzimi trasportatori di elettroni: NAD, NADP, FAD Il catabolismo del glucosio La glicolisi: fase endoergonica ed esoergonica. La fermentazione alcolica e lattica. Il ciclo di Cori. Le fasi della respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa. Caratteristiche generali della fotosintesi. La fase luminosa e il ciclo di Kelvin. La clorofilla e la sua relazione con i fotoni.</p>	<p>Fornisce la definizione di metabolismo. Nomina e giustifica le funzioni fondamentali del metabolismo. Collega struttura e funzione dell'ATP. Nomina i diversi modi di regolare l'attività enzimatica Descrive le reazioni in cui intervengono NAD e FAD. Comprende e chiarisce la funzione delle fermentazioni. È in grado di elencare le specie chimiche in ingresso e in uscita dal ciclo dell'acido citrico e di chiarire le funzioni che esso svolge. Descrive la catena respiratoria, l'ATP sintasi e la chemiosmosi. Descrive le principali reazioni metaboliche che avvengono nei cloroplasti.</p>

	BIOTECNOLOGIE	
<p>Valuta criticamente le informazioni su argomenti e problemi scientifici.</p> <p>Coglie aspetti di collegamenti pluridisciplinari con materie affini.</p> <p>Applica il metodo scientifico sperimentale moderno</p> <p>Discute le relazioni tra ricerca scientifica, tecnologia e applicazioni.</p> <p>Valuta le principali potenzialità e possibili rischi nell' applicazione delle tecniche di ingegneria genetica.</p> <p>Analizzare criticamente pro e contro dell'utilizzo degli organismi geneticamente modificati.</p> <p>Raccoglie dati e li inserisce in un contesto coerente di conoscenze.</p>	<p>Definizione di biotecnologie</p> <p>Confronto tra biotecnologie classiche e moderne.</p> <p>Enzimi di restrizione.</p> <p>Separazione dei frammenti di DNA: Elettroforesi su gel.</p> <p>PCR (reazione a catena della polimerasi).</p> <p>DNA fingerprinting.</p> <p>Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica.</p> <p>Tecnologie del DNA ricombinante: clonaggio genico e produzione di organismi geneticamente modificati</p> <p>**OGM: potenzialità e possibili rischi</p> <p>** Le applicazioni delle biotecnologie in ambito agricolo (golden rice), ambientali (biorisanamento), farmaceutico (insulina ricombinante) e sanitario (terapia genica)</p> <p>** ARGOMENTI PROPOSTI DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>Descrive la procedura della PCR, elettroforesi, southern blotting, DNA fingerprinting.</p> <p>Descrive le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante e ne chiarisce adeguatamente le funzioni.</p> <p>È in grado di seguire le tappe per la costruzione per via biotecnologica di un organismo geneticamente modificato.</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA:

Scienza, tecnologia e responsabilità

- Effetto serra naturale e antropico
- Gas serra
- Cause e conseguenze aumento effetto serra
- Cambiamenti climatici a breve e lungo termine
- Accordi internazionali sul clima per la mitigazione del global warming
- Sviluppo sostenibile e decrescita
- Attività di laboratorio: produzione di bioplastiche attraverso ristrutturazione molecolare dell'amido
- Biotecnologie: potenzialità e rischi

METODOLOGIE:

Lezione frontale, dialogata, lezioni multimediali, visione di brevi video, attività presso il laboratorio di chimica e biologia e successiva relazione individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La rilevazione degli apprendimenti è stata attuata mediante verifiche scritte ed orali periodiche, atte a misurare il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi fatti dallo studente, del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, delle conoscenze acquisite

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Uso del libro di testo in adozione - Chimica organica, biochimica e biotecnologia, Sadava et al. (2021), Zanichelli - ed integrazione delle informazioni con lezioni multimediali preparate dal docente e condivise, articoli scientifici, siti web, video.

Bergamo, 15 Maggio 2022

Il docente
Daniele Tiraboschi (firmato)

Le rappresentanti di classe (firmato)

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: ANGELO PAOLO VAVASSORI

Obiettivi formativi e disciplinari e livelli raggiunti

Per tutto il corso del Triennio, la classe ha dimostrato discreta partecipazione alle diverse proposte e buon interesse da parte di tutti i componenti.

Si è consolidata una relazione di rispetto e di cordialità

Gli obiettivi che dall'inizio del triennio hanno orientato l'insegnamento di religione sono i seguenti:

- su argomenti religiosi e su temi d'attualità, favorire un atteggiamento di ricerca personale e di capacità critica, alla luce delle fonti e nel rispetto della pluralità delle posizioni;
- stimolare la condivisione e il confronto all'interno del gruppo classe, cogliendo da ogni posizione elementi utili alla comprensione di un fenomeno;
- educare a considerare posizioni e scelte con la consapevolezza della loro complessità.

Secondo quanto deciso nel Dipartimento di Religione, l'ultimo anno del Liceo prevede un più diretto approfondimento di tematiche etiche. Per questo, a livello disciplinare, l'obiettivo per l'anno in corso è stato quello di offrire elementi per una presa di coscienza sempre maggiore della struttura dell'agire umano. La classe dimostra di aver raggiunto tali obiettivi ad un livello buono per la maggior parte degli studenti, mentre ad un livello ottimo per alcuni alunni.

Contenuti disciplinari

Gli incontri svolti prevedevano generalmente una introduzione all'argomento, una raccolta di informazioni, di dati, di riflessioni personali per poi arrivare al coinvolgimento della classe attraverso l'analisi, il confronto e la discussione, dove possibile si sono svolti incontri esperienziali utili alla concretizzazione e alla rielaborazione del proprio vissuto personale. Anche le attività svolte attraverso la video lezione sono state partecipate e molti ragazzi propositivi nella discussione. Il programma svolto si è articolato come segue:

UNITA' DIDATTICHE

IDENTITA' E ORIENTAMENTO DI VITA

Orientamento e identità personale

- Orientamento professionale e orientamento di vita
- La vita come progetto
- I valori (gioco-asta)
- La persona umana
- Insicurezza e immagine negativa di sé
- L'immagine positiva di sé

Maturità umana e progetto di vita

- Maturità personale
- Definizione della propria “linea del tempo”
- L’io ideale (vocazione) e i valori portanti
- Paura e paure.
- Le scelte fondamentali della vita
- Incontri e testimonianze
- “Il circo della Farfalla” (video)

ETICA DELLE RELAZIONI

“cHI Vuole conoscere”:

Approfondimento delle questioni inerenti l’hiv e l’aids.

- Attività laboratoriale : “Volti e storie”
- Presentazione delle modalità del contagio.
- Informazioni medico - scientifiche

Riflessione etica – comportamentale

- Quale rapporto con chi è positivo al test hiv
- Quali responsabilità?
- Riflessione sui comportamenti a rischio
- La logica del” non giudizio”
- Il cambiamento culturale attraverso gli spot

“Nel cantiere dell’educare”:

lettura, analisi ed esposizione dei diversi capitoli del libro di Chiara. Giaccardi-Armando Matteo

- Educare «mestiere impossibile» eppure irrinunciabile;
- Gli adulti non sono più quelli di una volta;
- Serve educazione in un mondo impoverito;
- Educare è generare e rigenerarsi.

I giovani e relazioni

- La generazione dell'amore light
- Sessualità e sentimenti
- Il contesto culturale
- Il modello di uomo

Il cammino dell’amore

- Il superamento della “chiusura in se stessi”
- L’innamoramento
- L’amore

N. ORE SETTIMANALI: 1h

N. ORE EFFETTIVE **28**

Le rappresentanti di classe (firmato)

Il docente
Angelo Paolo Vavassori (firmato)

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V A

Docente ref. per l'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica: prof.ssa C. Bubba

GIUSTIZIA E DETENZIONE

(recupero dallo scorso anno)

ITA. L'esercizio della giustizia. *L'habeas corpus*. Il diritto al giusto processo. Il dibattito sulla giustizia: giustizia retributiva e riparativa. L'art. 13 e 27 della Costituzione. La rieducazione della pena. Il 41 bis e la condanna della Corte di Giustizia europea all'Italia. Lettura passi scelti da E. Fassone, *Fine pena: ora. L'abuso in carcere (il caso di S. Maria Capua Vetere)*. A. Manzoni, *Giustizia umana e divina ne I promessi sposi*.

LAVORO-ECONOMIA E DIGNITÀ: L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - I LUOGHI DEL LAVORO E I DIRITTI DEL LAVORO

FILO. F.Taylor: organizzazione scientifica del lavoro K.Marx: lavoro alienato; J.Rawls: stato sociale; S.Veca: Etica ed economia; M.Revelli, *Democrazia e mercato*; Costituzione: artt. 1, 4, 35-42 (e leggi ordinarie inerenti).

ARTE. Iconografia delle masse. Delacroix, *La libertà che guida il popolo*. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*. Ensor, *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*. Munch, *Sera sulla via Karl Johann*. Carrà, *Funerali dell'anarchico Galli*. Boccioni, *Stati d'animo*.

Il realismo indaga la dimensione del lavoro. Introduzione da Mario de Micheli, *Arte e realtà (In Avanguardie artistiche del Novecento)*. Courbet, *Spaccapietre e Funerale ad Ornans*. Van Gogh, *Mangiatori di patate*. Courbet, *L'atelier dell'artista*. Approfondimento da Angela Vettese, *Lo studio dell'artista (In Si fa con tutto. Il linguaggio dell'arte contemporanea)*

Arts and Crafts, Art Nouveau e produzione in serie: design come progetto di uguaglianza sociale. Il caso di Enzo Mari.

SCIENZE, TECNOLOGIA E RESPONSABILITÀ: L'EMERGENZA PLANETARIA TRA CRISI AMBIENTALE E CLIMATICA

ITA. L'identità terrestre. I limiti di una visione antropocentrica: l'uomo, una specie tra le specie. Antropocene e la responsabilità del futuro. Tempo geologico e tempo dell'uomo. Sostenibilità ambientale, diritti degli animali e delle piante: un excursus scientifico-letterario (Thoreau, Sepulveda, Levi, Macfarlane, Jukes). *Carta dei diritti degli animali - Per una Carta*

dei Diritti delle piante (A. Viola; S. Mancuso) - I movimenti ambientalisti in difesa degli animali e delle piante. Le campagne di Greenpeace: biodiversità e difesa delle api.

Il Levi ambientalista ed ecologista: il Carbonio, elemento chiave della sostanza vivente. Le strade di organicazione del Carbonio (lavoro interdisciplinare di Italiano, Latino e Scienze)

LAT. La natura nell'opera di Lucrezio. Alfabeti della vita e scrittura.

INGL. Moby-Dick: Man vs Nature. The fight with the monster.

SCIENZE. I combustibili fossili e i cambiamenti climatici. Accordi internazionali sul clima. I materiali polimerici: usi ed abusi, effetti sull'ambiente e sulla salute. Le bioplastiche. Lettura, commento e sintesi del saggio "Spillover". Biotecnologie: applicazioni, potenzialità e limiti.

ARTE. Black Hole e Nulla è perduto. Arte e materia in Trasformazione (GAMEC Bg);

* In programma per l'ultima parte dell'anno, dal 15/05/22: Gilles Clément, Manifesto del terzo paesaggio - Paesaggio urbano e Terzo paesaggio: visioni utopiche, distopiche ed esperienze dalle avanguardie alla contemporaneità - Riattivazione urbana e Terzo Paesaggio (collegamento in conferenza con Terzo Paesaggio Milano)

SCIENZA, INTELLETTUALI E GUERRA TRA IL PRIMO E IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

STO. A. De Bernardi, Intellettuali e scienziati nella Grande Guerra; Manifesto dei 93; R. Rolland, Al di sopra della mischia; A. Capocci, La chimica va alla guerra; J.Rawls, Hiroshima – non dovevamo; T. Todorov, Riflessioni su Hiroshima; Friedman, Il nostro posto nella storia; Jonas, Il principio responsabilità (antologia – dopo il 15 maggio).

INGL. Pros and cons of genetic engineering (discussion and comment of a video) -The risks of scientific progress: genetically modified babies (discussion and comment of a video)

MATE. Visita guidata ai laboratori del CNAO di Pavia, per osservare e capire le innovative tecnologie disponibili nel campo della fisica applicata alla medicina.

ARTE. La Negazione Dadaista e il problema della libertà. Foto collage di John Heartfield.

LA CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE

1.GENOCIDIO E MEMORIA

ITA. La celebrazione della Giornata della Memoria. Il valore della testimonianza: Levi, le leggi razziali e la Resistenza: da Il sistema periodico: Ferro, Oro, Potassio; Levi testimone e scrittore della Shoah: Se questo è un uomo (lettura integrale); da Così fu Auschwitz: Deportazione e sterminio di Ebrei; Deportati politici; Così fu Auschwitz. Pedagogia dell'esempio: Liliana Segre: il discorso di Segre al Parlamento europeo. La mozione Segre

contro l'hate speech. I luoghi della Memoria in Italia: Binario 21 e Memoriale della Shoah di Milano; il ghetto di Roma.

STO. M. Cacciari, Orazione a Marzabotto; C. Pavone, Una guerra civile – Saggio storico sulla moralità della Resistenza.

IRC “Nel cantiere dell’educare”: lettura, analisi, rielaborazione ed esposizione dei contenuti del libro di Chiara Giaccardi – Armando Matteo.

Educare “mestiere impossibile” eppure irrinunciabile; gli adulti non sono più quelli di una volta; serve educazione in un mondo impoverito; educare è generare e rigenerarsi.

2.MIGRANTI E DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

LAT. La Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo e i doveri degli antichi: la cauta amministrazione dei doveri umani nella riflessione di Cicerone, Seneca e l’umanesimo stoico (recupero dallo scorso anno + ultimazione a partire da M. Bettini, Homo sum).

ARTE. *In programma per l'ultima parte dell'anno, dal 15/05/22: Migranti e arte d’azione. Adrian Paci, Transit. Vite in transito - Iconografia dei conflitti e fotografia di reportage.

3. GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

STO. I “14 punti di Wilson”; La Società delle Nazioni.

ARTE. Tutela internazionale. Unesco. IRC “CHI Vuole conoscere” approfondimento Hiv e Aids.

4. IL DOPING

SCIENZE MOT. La ricerca della prestazione in forma illecita, dannosa per il benessere della persona e della salute.

Totale ore svolte al 15.05.2022
I periodo valutativo: 29
II periodo valutativo: 27

Totale verifiche
I periodo valutativo: 2
II periodo valutativo: 2/3

Bergamo, 15 Maggio 2022

La referente per l’insegnamento Trasversale di Educazione Civica
Caterina Bubba (firmato)

Le rappresentanti di classe (firmato)

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Coesione e organizzazione del testo	a) Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b) Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c) Strutturazione semplice ma corretta d) Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e) Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a) Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e) Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a) Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b) Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c) Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d) Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e) Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b) Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c) Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d) Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e) Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a) Rispetto dei vincoli e delle consegne efficace e rigoroso b) Rispetto dei vincoli e delle consegne corretto c) Rispetto dei vincoli e delle consegne accettabile pur con qualche imprecisione d) Rispetto dei vincoli e delle consegne parziale e/o con qualche errore e) Rispetto dei vincoli e delle consegne assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Comprensione del testo corretta, sicura e approfondita b) Comprensione del testo corretta e sicura c) Comprensione del testo globalmente accettabile d) Comprensione del testo superficiale/con qualche fraintendimento e) Comprensione del testo superficiale e con frequenti/gravi fraintendimenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi esauriente e rigorosa b) Analisi quasi esauriente e condotta con una certa sicurezza di metodo c) Analisi imprecisa/con alcune lacune, ma condotta con accettabile approccio metodologico d) Analisi incompleta/condotta con superficialità di metodo e) Analisi gravemente incompleta/condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	a) Interpretazione appropriata, articolata e approfondita b) Interpretazione corretta e articolata c) Interpretazione accettabile d) Interpretazione superficiale e limitato e) Interpretazione gravemente incompleta o scorretta/assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
			TOTALE	/100
			VOTO	/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Coesione e organizzazione del testo	a) Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b) Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c) Strutturazione semplice ma corretta d) Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e) Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a) Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e) Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a) Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b) Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c) Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d) Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e) Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b) Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c) Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d) Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e) Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Analisi della struttura argomentativa esauriente e rigorosa b) Analisi della struttura argomentativa quasi esauriente, condotta con una certa sicurezza di metodo c) Analisi della struttura argomentativa con alcune imprecisioni/lacune, ma con accettabile approccio metodologico d) Analisi della struttura argomentativa incompleta/imprecisa/condotta con superficialità di metodo e) Analisi della struttura argomentativa gravemente incompleta/imprecisa, condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) Percorso ragionativo sempre coerente, con ampiezza di argomentazioni e un uso efficace dei connettivi b) Percorso ragionativo coerente, con argomentazioni corrette e un uso corretto e pertinente dei connettivi c) Percorso ragionativo con argomentazioni limitate ma accettabili, con un uso quasi sempre corretto dei connettivi d) Percorso ragionativo con argomentazioni limitate/generiche/approssimative con un uso incerto dei connettivi e) Percorso ragionativo gravemente carente nelle argomentazioni con un uso dei connettivi improprio/scorretto	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e del tutto pertinenti b) Riferimenti culturali e collegamenti corretti, articolati e appropriati c) Riferimenti culturali e collegamenti accettabili d) Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e/o non congrui e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi e incongrui	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
TOTALE				/100
VOTO				/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Coesione e organizzazione del testo	a) Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b) Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c) Strutturazione semplice ma corretta d) Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e) Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a) Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e) Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a) Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b) Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c) Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d) Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e) Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b) Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c) Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d) Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e) Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Pertinenza e coerenza rigorose ed efficaci rispetto alle richieste b) Pertinenza e coerenza corrette rispetto alle richieste c) Pertinenza e coerenza accettabili rispetto alle richieste d) Pertinenza e coerenza parziali/incerte/inadeguate rispetto alle richieste e) Pertinenza e coerenza scorrette/assenti rispetto alle richieste	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) Esposizione sempre ordinata, chiara ed efficace b) Esposizione ordinata e lineare c) Esposizione lineare pur con qualche incertezza /difficoltà d) Esposizione disordinata e non chiara in alcuni punti e) Esposizione molto disordinata/ non chiara e con divagazioni	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e strutturati in modo efficace b) Riferimenti culturali e collegamenti corretti, appropriati e logicamente strutturati c) Riferimenti culturali e collegamenti accettabili e strutturati in modo semplice d) Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e strutturati in modo confuso/poco organizzato e) Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi/imprecisi/assenti e con scarsa/assente strutturazione	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6	
			TOTALE	/100
			VOTO	/15

PUNTEGGI	
centesimi	quindicesimi
100-96	15
95-91	14
90-86	13.5
85-81	13
80-76	12
75-71	11
70-66	10.5
65-61	10
60-56	9
55-51	8
50-46	7-7.5
45-41	6
40-36	5
35-31	4-4.5
30-26	3
25	2-1

ALLEGATO 3

Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20 punti)	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica 	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5-6	

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1-2
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4	
Punteggio totale della prova				

Rielaborata dalla documentazione del MIUR

Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

ALLEGATO 4

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO